

## Metamorfosi culturale

La gestione del patrimonio artistico, il cinema e il teatro si riformano sulle macerie della pandemia



## La Provincia per il coordinamento, senza pretesa di egemonia

di Enzo Lattuca\*

Ricoprire l'incarico di Presidente della Provincia di Forlì-Cesena è per me un onore e una grande responsabilità che riguarda tutto il territorio e che oggi più che mai rappresenta una sfida, non solo in riferimento al particolare momento storico che viviamo, ma anche in relazione al ruolo assunto da questi enti nel corso degli ultimi anni. Il riferimento è al futuro e a una razionale riorganizzazione tesa a conferire maggiore centralità alla Provincia. I Comuni ripongono particolari aspettative nei confronti di questi enti, anche oltre le loro funzioni istituzionali, e il Piano nazionale di ripresa e resilienza ci dà la possibilità di poter rispondere - grazie al reperimento di finanziamenti - alle esigenze dei territori assumendo un ruolo di coordinamento. Proprio a questo proposito, il 2 febbraio ho incontrato i cinque tecnici esperti nominati dalla Regione Emilia-Romagna per svolgere attività di supporto a vantaggio dei Comuni e delle Unioni dei Comuni in ordine alla partecipazione ai bandi pubblici per catturare i finanziamenti messi a disposizione dal Pnrr e per monitorare lo stato di attuazione dei conseguenti progetti. Rappresentare 29 Comuni, oltre al mio, e 400mila cittadini è un impegno importante. Sono convinto che con il contributo di ciascuno potremo creare nuove opportunità di sviluppo per il nostro territorio. A tal proposito, in questo percorso mi affiancano colleghi che svolgono con impegno e dedizione il loro lavoro.

**Presidente Provincia Forlì-Cesena**  
(continua a pagina 5)

### Logistica

Nuove tariffe a Ravenna e Forlì-Cesena  
pagina 5

### Workers buyout

Happiness rinasce grazie ai lavoratori  
pagina 7

### Luxco

Riconoscimento di 2000 euro ai soci  
pagina 11

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa. Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 24 febbraio 2022

**SAF** s.r.l.

SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica  
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE  
ASSOCIATE a CONF COOPERATIVE ROMAGNA

Per informazioni:

**RAVENNA**  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
info@safassicurazioni.it  
www.assicurazionisaf.it

**LUGO**  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188

**BAGNACAVALLO**  
Via Boncellino, 44 int. 2  
Tel. 0545/60730

ufficio@assicurazionimelandrisas.it



clinicadentalesantateresa.it

CLINICA DENTALE  
SANTA TERESA

SEI UN CLIENTE UNISALUTE?

DA NOI

CONVENZIONE DIRETTA



UniSalute TARIFFA VISITA E IGIENE DENTALE  
50 EURO\*

contatta unisalute per verificare la tua copertura assicurativa e il dettaglio delle prestazioni contenute in questa tariffa

\* 50 € spesa massima. La copertura dipende dalla polizza stipulata con UNISALUTE

Messaggio pubblicitario ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 D.L. 223/2006 e art. 1 comma 525 L. 145/2018

**FAENZA**

Via della Costituzione 28/A, 48018  
Dir. sanitario Dott.ssa Cristiana Manco  
Tel. 0546 664807



Numero Verde Gratuito  
**800-557798**

## PROGETTAZIONE

# Al lavoro per costruire un nuovo sistema di gestione dei beni culturali

Irene Bongiovanni, presidente nazionale di Cultura Turismo Sport Confcooperative: "Avere un patrimonio così vasto e non saperlo valorizzare impoverisce la comunità. Le cooperative possono innovare il settore"

"Già prima della pandemia il 60% dei beni culturali italiani era chiuso o non ben valorizzato, figuriamoci dopo". Questo dato, evidenziato da Irene Bongiovanni, presidente nazionale Cultura Turismo e Sport di Confcooperative, mette in luce quanto nel nostro Paese sia necessario (e urgente) avviare un percorso che cambi alla radice il modo di percepire e gestire il nostro immenso patrimonio culturale: "Avere un patrimonio così vasto e non saperlo valorizzare significa impoverire la comunità - aggiunge la presidente -. Occorre investire questo modus operandi creando un percorso generativo e la cooperazione, con il proprio bagaglio di esperienze e conoscenze trasversali, può farsi portatrice di questo rinnovamento".

In questa fase di transizione pandemica o post-pandemica, la Federazione nazionale si sta infatti concentrando soprattutto sulle sfide del domani cercando di porre le basi per la "costruzione" di un efficace sistema di gestione partendo dall'istituto del Partenariato speciale pubblico-privato (Psp). Questo istituto, previsto nel Codice degli appalti pubblici, è ancora poco utilizzato dalle Pubbliche amministrazioni ma ben si lega ai progetti di riforma del Pnrr: "Il Partenariato speciale pubblico-privato cambia la logica dell'affidamento - spiega Bongiovanni -: in sostanza non è più il privato che esegue semplicemente un servizio per l'ente pubblico (la gestione di un bene ndr) ma il soggetto privato e quello pubblico che, insieme, costruiscono un progetto di valorizzazione del bene mettendo a sistema le proprie competenze e puntando alla sostenibilità economica, ecologica e etica del progetto e secondo una logica di lungo periodo". Lo scorso maggio è nato così l'Osservatorio nazionale sui partenariati speciali pubblico-privato, uno strumento proposto da Anci, Alleanza delle cooperative (Agci, Confcooperative e Legacoop) e Forum del Terzo settore per "mappare" le buone pratiche di gestione del patrimonio culturale che già ci sono, promuovere formazione e ragionare insieme su nuovi modelli. "In questa fase stiamo mappando gli esempi (pochi) già praticati, capire cosa sta funzionando e cosa no, e stiamo lavorando con il pubblico per modificare il punto di vista - spiega Irene Bongiovanni -. Siamo consapevoli che sarà un processo lungo e faticoso ma ci crediamo, perché la cooperazione è da sempre portatrice di un'innovazione che parte dalle per-



L'evento inaugurale del nuovo teatro Rasi a Ravenna. Nella foto piccola Irene Bongiovanni

sone e dall'efficacia in tutti i settori. Inoltre è già abituata a pensare in modo intersettoriale e questo può diventare una chiave utile per interpretare i nuovi bisogni". In un contesto generale di ri-progettazione c'è però la questione urgente della "sopravvivenza" di un settore provato dalla pandemia e oggi messo in ginocchio dai costi dell'energia: "Cultura, turismo e sport sono comparti che già faticano a riprendersi dopo due anni complicati e questi rincari proprio non ci volevano - dichiara la presidente nazionale -. Le nostre federazioni territoriali stanno lavorando molto per aiutare le cooperative a gestire al meglio questa situazione, e i segnali di attenzione per fortuna ci sono. Le politiche di sostegno in questa fase sono fondamentali - conclude - perché occorre 'raggiungere' questo periodo, resistere e farsi trovare pronti a dare un fattivo contributo per cambiare il modo di vivere il panorama culturale italiano".

Mabel Altini

**"Le federazioni territoriali sono vicine alle cooperative. Le politiche di sostegno in questa fase sono fondamentali perché occorre 'raggiungere' questo periodo post-pandemico, resistere e farsi trovare pronti a dare un fattivo contributo per cambiare il modo di vivere il panorama culturale italiano"**

**Consulenza di qualità sempre al fianco dell'impresa**  
 "La capacità di lavorare fianco a fianco con il cliente per offrire consulenze e soluzioni su misura che seguono le strategie aziendali e supportano le innovazioni"

**Le Cooperative sono i nostri clienti**  
 Siamo specializzati nell'integrare il software di mercato con le nostre soluzioni personalizzate, per coprire le esigenze specifiche del cliente cooperativo"

**I sarti del software**  
 "Siamo i sarti del software: prendiamo le misure e ci curiamo di conoscere gli obiettivi e le necessità del cliente, per poi confezionare quello che serve, su misura, con cura per ogni dettaglio."

**SELED**  
 Software House e consulenze IT  
 Via Fermi, 14 - 48018 Faenza (RA)  
 Tel 0546 628611 - Fax 0546 628628  
 www.seled.net - info@seled.net

**SERENO**  
**Falegnameria**

Arredamenti su misura  
 Torneria  
 Intagli artistici e restauri

Via Serraglio, 219 • 48014 CASTELBOLOGNESE (RA)  
 Cell. 339 1929215

## IL PARERE DELLE COOPERATIVE

## "Il teatro è un luogo di comunità, genera senso d'appartenenza"

Ruggero Sintoni di Accademia Perduta racconta il rinnovato legame con gli spettatori, che dopo due anni di restrizioni sono diventati più consapevoli e premurosi

"In Romagna i teatri sono di nuovo pieni. Ovviamente c'è ancora una percezione di precarietà diffusa, perché la pandemia sembra volgere al termine anche se sappiamo che non è ancora finita, ma il sentimento prevalente è una immensa voglia di tornare a vivere il teatro". Esprime una viva soddisfazione Ruggero Sintoni, co-direttore insieme a Claudio Casadio di Accademia Perduta/Romagna Teatri, centro di produzione teatrale che in Romagna gestisce il Teatro Diego Fabbri e Il Piccolo di Forlì, il Goldoni di Bagnacavallo, il Masini di Faenza, il Walter Chiari di Cervia e il Dragoni di Meldola.

**Qual è, oggi, la situazione del teatro in Romagna?**  
 "C'è stato un leggero taglio del pubblico, ma chi è rimasto è più consapevole, più premuroso. C'è una rinnovata affezione, le persone si sono rese conto di quanto il teatro sia mancato. E rispondono con la presenza. Qualche settimana fa al Masini di Faenza per uno spettacolo 'family' avevamo 431 spettatori, sono numeri da pre-Covid".

**Quali sono le problematiche attuali?**

"Può capitare qualche disservizio,

se un attore o un tecnico risultano positivi gli spettacoli vengono rimandati di qualche giorno. Ma non abbiamo mai ricevuto proteste o lamentele, neanche su Green Pass o mascherine. La sensazione è che il legame tra teatro e pubblico sia più forte. I nostri abbonati e spettatori si fidano, sanno che lavoriamo per loro e contraccambiano con la fiducia, anche nei momenti duri. È questo senso di appartenenza che rende i teatri luoghi di comunità".

**Cosa intende, esattamente?**

"Faccio un esempio. Qualche giorno fa ho preso un taxi a Forlì, sono finito a parlare di teatro con il tassista. 'Ah, il Diego Fabbri! Fa spettacoli bellissimi', mi ha detto. Al che gli ho chiesto quale spettacolo avesse visto, mi ha risposto: 'Nessuno, non vado a teatro. Ma ascolto la gente che ci porto'. Ecco, questo è senso di appartenenza, di comunità. Sentire il valore, l'orgoglio di un teatro cittadino anche senza essere uno spettatore abituale".

**A cosa sta lavorando ora Accademia Perduta?**

"Alla programmazione estiva, le arene all'aperto funzionano molto bene. Questa estate organizzeremo

spettacoli alla Molinella a Faenza e all'Arena San Domenico a Forlì, non solo per ragazzi. Stiamo preparando anche la nuova stagione invernale, ma è presto per dare anticipazioni. Di certo non mancherà il teatro contemporaneo, perché tutti i pubblici devono avere la possibilità di nutrire i propri gusti. Tornerà 'L'Oreste', con Claudio Casadio, una delle nostre produzioni più apprezzate, nata proprio durante la pandemia. Cito anche 'La Classe', che oltre a Casadio porta in scena dieci giovanissimi attori, perché il nostro lavoro è anche quello di scouting e formazione".

**A proposito del 'tempo sospeso' degli ultimi due anni, in qualche caso ha favorito anche una certa produttività...**

"Noi non ci siamo mai fermati. Durante le chiusure abbiamo fatto lavori di restauro e manutenzione, ma anche attività creative: abbiamo progettato tour virtuali, trasmesso spettacoli in streaming per i ragazzi, anche dal vivo, con gli attori che recitavano davanti a un grande schermo che restituiva i volti degli spettatori connessi. Anche da queste esperienze, fatte per necessità,



Ruggero Sintoni

ci portiamo a casa qualcosa. Continueremo a fare qualche spettacolo in streaming, la mattina per le scuole o il pomeriggio per chi è a casa, perché aiuta a mantenere vivo il legame con gli spettatori".

**Prevedete investimenti, anche in ottica Pnrr?**

"Sia il Masini che il Diego Fabbri necessitano di interventi imponenti, per i quali non abbiamo la liquidità necessaria, però abbiamo messo a disposizione dei Comuni la piattaforma dell'Agis, uno strumento straordinario per progettare e mettersi in rete. Al teatro Goldoni di Bagnacavallo, dopo il rifacimento delle poltrone e l'adeguamento degli impianti, il Comune sta ultimando un successivo intervento, finanziato al 50% dalla Regione Emilia-Romagna. Al teatro Dragoni di Meldola è stata rifatta la torre scenica con un investimento di 300mila di euro, anche lì tramite bando regionale finanziato per metà dalla Regione stessa".

Marco Guardanti

## "Dobbiamo ridare vita al cinema. Non sale, ma hub cinematografici"

Maria Marinelli di Start Cinema delinea le strade per uscire dalla crisi dopo pandemia e rivoluzione del digitale

Usa il termine "visionari" Maria Martinelli per descrivere le persone che compongono la squadra di lavoro di Start Cinema, la cooperativa ravennate di cui è presidente e che si occupa fin dagli anni '90 di promozione, distribuzione, formazione e produzione dell'arte cinematografica.

**Martinelli, qual è la situazione del settore cinema in Italia dopo questi due anni di pandemia?**

"La situazione è abbastanza critica, soprattutto per quelle realtà che si occupano della gestione delle sale cinematografiche. I dati odierni dicono che sono 300 le sale che si apprestano alla chiusura perché non hanno retto all'impatto della pandemia. Dal confronto con i colleghi di altre realtà emerge sempre di più che stiamo vivendo una rivoluzione digitale, che penalizza le sale cinematografiche e che porta il pubblico a utilizzare altri device per la fruizione cinematografica".

**In questo contesto come si inserisce Start Cinema e perché vi definite dei visionari?**

"La nostra cooperativa si differenzia perché ci occupiamo di vari aspetti che hanno a che fare con il cinema. Non ci limitiamo solo alla gestione e programmazione delle sale, ma creiamo eventi, rassegne cinematografiche come ad esempio



Da sinistra Maria Martinelli, Stefano Mordini e Franco Calandrini, fondatori di Start Cinema

Visioni Fantastiche, progetto bellissimo per gli studenti delle superiori, e il Ravenna Nightmare Film Fest dedicato al cinema d'autore e di genere, di cui quest'anno festeggiamo il ventennale. Inoltre abbiamo anche una casa di produzione (Kamera Film), in pratica realizziamo cultura cinematografica. Per realtà come la nostra oggi ci sono tante opportunità dovute ai finanziamenti e ai bandi europei. Siamo in un momento di aperture, di opportunità da cogliere e noi stiamo vivendo un intenso periodo creativo per poter essere protagonisti di questa nuova rotta. Parliamo da anni della necessità di vivere il cinema e le sue sale in modo diverso e finalmente il nostro paese sembra pronto per farlo".

**Che modo intende? Qual è il futuro del cinema e delle sue sale?**

"Per noi sala cinematografica vuol dire evento, vuol dire punto di incontro e confronto, scambio di idee. Non può essere solo un luogo dove 'consumare' la visione di un film. Questo pensiero era valido già in passato ma oggi è attualissimo e fondamentale. L'Europa nei suoi bandi parla di hub cinematografici, non di sale. Abbiamo bisogno di ridare vita al cinema e abbiamo bisogno che la cultura torni a contaminare le persone, soprattutto i giovani, che non possono ricevere istruzione ed educazione solo dalla scuola, c'è bisogno di percorsi paralleli che aprano e arricchiscano le menti".

Ilaria Florio



***Vicino a te,  
ogni giorno.***

- Aperto 7 giorni su 7
- Ampio parcheggio coperto
- Gastronomia con cucina interna
- Convenienza e qualità Conad

 **CONAD SUPERSTORE LUGO**  
Via Fabio Taglioni 3 - Lugo (RA)

Il Conad Superstore Lugo è aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 21 e la domenica dalle 8.30 alle 20

## COSTO DEL LAVORO

# Rinnovate le tariffe di facchinaggio a Ravenna e Forlì-Cesena, resta alta la tensione sul fronte legalità

Pier Nicola Ferri di Confcooperative Romagna: "I nuovi costi orari sono dovuti all'inflazione e danno un po' di respiro alle cooperative, perché coprono in parte l'aumento dei costi derivanti dal rinnovo dei Contratti collettivi nazionali"

La Direzione territoriale del lavoro di Ravenna e Forlì-Cesena ha emanato le nuove tariffe per i servizi di facchinaggio, portando la tariffa di Ravenna a 21,5 euro/ora e quella di Forlì-Cesena a 21 euro/ora. Entrambe le tariffe hanno avuto un aumento percentuale rilevante dopo alcuni anni di stagnazione. "Le nuove tariffe compensano alcuni anni in cui, soprattutto per via della stagnazione economica, avevamo ritenuto di non richiedere ulteriori sforzi alla committenza - spiega Pier Nicola Ferri, funzionario Lavoro e Servizi di Confcooperative Romagna -. Questo nonostante il costo del lavoro fosse cresciuto in modo sensibile per via del rinnovo dei Ccnl che, negli ultimi 5 anni, ha portato a quattro aumenti consecutivi".

Il costo orario minimo emanato dalla Direzione territoriale del lavoro è un prezzo "consigliato", si ricava dal costo del lavoro da applicazione dei contratti a cui si aggiungono gli oneri della sicurezza (questo giustifica la differenza di tariffa tra Forlì-Cesena e Ravenna, dal momento che la presenza dell'area portuale comporta un rischio più alto), i costi generali per la gestione dell'impresa e, infine, le marginalità.

"I recenti aumenti, ottenuti soprattutto a causa della forte inflazione, coprono solo parzialmente l'aumento dei costi derivanti dai rinnovi contrattuali, ma c'è comunque molta soddisfazione tra le cooperative di facchinaggio perché le nuove tariffe, se riconosciute da tutti i clienti, potrebbero dare un po' di respiro a imprese che sono oggi alle prese con importanti aumenti dei costi relativi sia alla gestione che alla sicurezza - prosegue Ferri -. Detto questo, resta da capire come sia possibile che ci siano ancora aziende che si offrono a tariffe sensibilmente più basse - anche fino a 16 euro/ora -



insufficienti persino a coprire i costi vivi della manodopera".

La vera difficoltà, in questi casi, è comprendere in che modo queste imprese possano restare sul mercato e se c'è qualche gap nell'applicazione dei contratti, nell'utilizzo di dispositivi di sicurezza o nel mancato pagamento di imposte. "Noi, sulla carta, possiamo solo supporre che vi sia qualche irregolarità ma dimostrarlo non è scontato ed è quantomeno difficile - aggiunge Ferri -. Per le imprese cooperative che operano applicando pienamente i Ccnl e mantenendo standard di sicurezza e legalità altissimi a discapito di un equilibrio aziendale spesso difficile, si tratta di vera e propria concorrenza sleale. Dal canto nostro, come associazione di rappresentanza, continueremo a sollevare questo problema e a effettuare segnalazioni agli organi di controllo".

Mabel Altini

**Confcooperative Romagna: "Resta da capire come sia possibile che ci siano ancora aziende che si offrono a tariffe sensibilmente più basse - anche fino a 16 euro/ora - insufficienti persino a coprire i costi vivi della manodopera"**

continua da pagina 1

## La Provincia per il coordinamento, senza pretesa di egemonia

di Enzo Lattuca\*

Nei primi giorni dell'anno infatti ho attribuito deleghe specifiche ai consiglieri provinciali che fanno parte del Consiglio al fine di presidiare i diversi ambiti, a partire dalle infrastrutture e viabilità fino all'edilizia scolastica.

L'attenzione per l'infanzia e per la scuola si fonda sulla sempre più precisa consapevolezza dei diritti dei bambini, così come sono presenti nella nostra coscienza e come sono riconosciuti dalla Costituzione nel quadro dei diritti della persona. La scuola si configura infatti come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità.

Proprio a questo proposito la Provincia di Forlì-Cesena ha appena assegnato circa 450 mila euro per finanziare: 15 interventi di qualificazione destinati alle scuole per l'infanzia statali e paritarie, sia private che degli enti locali, anche non aderenti al sistema nazionale dell'istruzione; 2 interventi di miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private; e ulteriori 2 a sostegno di figure di coordinamento pedagogico a sostegno di soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli enti locali, anche in forma associata.

Siamo sostenuti da una ripresa e dalla disponibilità di risorse necessarie alla programmazione di interventi importanti sulle infrastrutture stradali provinciali e sulle scuole superiori.

Questo sarà il mio e il nostro impegno: creare opportunità di sviluppo per il nostro territorio. Ciò sarà possibile anche grazie al lavoro fatto negli ultimi anni da chi mi ha preceduto in questo ruolo, che ringrazio. La Provincia può agire soprattutto a beneficio dei piccoli Comuni, in una funzione di coordinamento e senza pretesa di egemonia.

\*Presidente Provincia Forlì-Cesena



## F.lli ERCOLANI

### Falegnameria



- Finestre in legno 68-92
- Finestre in Pvc
- Finestre legno - alluminio
- Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati
- Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne
- Zanzariere
- Tapparelle
- Tavoli
- Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%**

<p><b>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM</b> Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it Falegnameria F.lli Ercolani Sempre aperti con appuntamento</p>	<p><b>SHOWROOM</b> Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 negozi@ercolanifossolo.it</p>	<p><b>ORARI DI APERTURA</b> Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30 <b>Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura</b> Tel. Ginevra 338 8627434</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)



## COOPERAZIONE

# In marzo si avviano i rinnovi delle federazioni di settore di Confcooperative Romagna

Le prime assemblee sono quelle per eleggere i comitati territoriali di Cultura, Turismo e Sport (15 marzo) e di Federsolidarietà (6 aprile)

Si apre il 15 marzo con l'assemblea del settore Cultura, Turismo e Sport di Confcooperative Romagna la fase di rinnovo dei coordinamenti di settore territoriali. A seguire, il 6 aprile, è in programma quella di Federsolidarietà Confcooperative Romagna mentre per il comparto agricolo e quello dedicato alle cooperative di lavoro occorre attendere ancora qualche settimana. Entrambe le assemblee si svolgeranno online.

## Cultura Turismo e Sport

L'assemblea in programma nella mattinata del 15 marzo coinvolgerà una sessantina di cooperative operanti nei settori della musica, del cinema, del teatro e dello sport romagnoli e darà vita un comitato romagnolo che avrà il compito di lavorare su progetti e percorsi territoriali mettendo le proprie competenze al servizio delle Federazioni regionale e nazionale. "La novità è che per la prima volta, da quando è nata Confcooperative Romagna, avremo un unico comitato in rappresentanza sia delle diverse anime delle cooperative che dei diversi territori" - spiega Giancarlo Turchi, funzionario Cultura, Turismo e Sport di Confcooperative Romagna.

Dopo l'assemblea territoriale sarà la volta di quella regionale che si terrà il 30 marzo: "Dal nostro territorio abbiamo pensato di proporre 8 persone alla Federazione regionale - continua Turchi -. Queste stesse persone andranno a comporre anche il coordinamento territoriale e auspichiamo che a queste si aggiungano altre candidature. Per selezionare le persone si terrà conto oltre che del settore di appartenenza e del territorio rappresentato, anche della competenza, della disponibilità a mettersi al servizio del progetto, dell'apertura all'innovazione e del ricambio generazio-

**Le assemblee di settore sanciranno la nascita di coordinamenti unitari in rappresentanza delle cooperative romagnole**

nale. Abbiamo davanti 4 anni molto impegnativi per le cooperative del settore che devono affrontare il dopo-covid e tutta la progettazione legata al Pnrr".

## Federsolidarietà

Il nuovo comitato di Federsolidarietà di Confcooperative Romagna, che rappresenta oltre 200 cooperative di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, si costituirà il 6 aprile in occasione dell'assemblea territoriale e sarà composto da una ventina di operatori. Anche in questo caso sarà formalizzato un unico gruppo dopo due anni in cui i due coordinamenti (Forlì-Cesena e Ravenna-Rimini) hanno lavorato insieme ma senza dare vita a un'unione formale. "Per prepararci al nuovo mandato - evidenzia Katia Gulino, funzionaria di Federsolidarietà di Confcooperative Romagna - abbiamo immaginato diversi percorsi di lavoro: una parte più dedicata agli aspetti politico-tematici che interessano le cooperative, una dedicata all'inserimento lavorativo e una ai servizi alla persona. A loro volta, all'interno di questi ambiti, saranno costituiti a seconda delle necessità dei gruppi

di lavoro specifici rivolti ad anziani, disabilità, psichiatria, educazione, immigrazione, povertà e politiche attive del lavoro".

"Il gruppo dirigente di Federsolidarietà Confcooperative Romagna - aggiunge Gulino - ha valutato di supportare la presidenza territoriale proponendo consiglieri che

possano anche rivestire un mandato politico su alcuni temi con compiti di rappresentanza delegati dal presidente. Inoltre si creerà stabilmente un gruppo di politiche attive che sarà coordinato da un mandato tecnico e politico per intervenire nei tavoli istituzionali".

In occasione dell'assemblea di 6 aprile tutte le cooperative presenti saranno invitate a fare proposte con l'intento di aprire un dibattito costruttivo dal quale partirà il nuovo mandato. Lo stesso giorno sarà approvato un regolamento di funzionamento.

Per quanto riguarda, invece, la Federazione regionale che opererà secondo gli stessi criteri di quella territoriale, l'assemblea di rinnovo si svolgerà probabilmente entro il mese di aprile (data ancora da decidere al momento della stampa di questo giornale nda).

Mabel Altini

## RAPPRESENTANZA

### Gardini nuovo presidente Alleanza Cooperative

Maurizio Gardini è il nuovo presidente di Alleanza Cooperative. Subentra a Mauro Lusetti che da oggi assume l'incarico di copresidente, affiancando l'altro copresidente Giovanni Schiavone. "Oggi - ha detto Gardini a poche ore dalla nomina - c'è bisogno di dialogo, di protagonismo dei corpi intermedi di cui la politica e le istituzioni non possono fare a meno. Noi siamo parte di quella economia civile che recita un ruolo da protagonista nel Paese. Siamo al lavoro per rimuovere le macerie sociali ed economiche lasciate dalla pandemia".

"La ripresa economica c'è ma è diseguale - ha aggiunto Gardini -, tra imprese, settori e territori, oltre che tra le persone. Il nostro impegno è quello di ridurre le fratture e le disuguaglianze. Pur partendo dagli ottimi dati di fine anno con Pil e occupati tornati a livelli pre Covid, il 2022 si apre con: rincari energetici e delle materie prime, mancanza di lavoratori (40% di assunzioni di difficile reperimento), soprattutto nelle filiere dove le cooperative sono altamente rappresentate: servizi alla persona, costruzioni, trasporti e logistica, industria alimentare e commercio".

"Come Alleanza delle Cooperative dobbiamo raccogliere la sfida della transizione ecologica ed energetica, promuovendo l'orientamento verso modelli produttivi e di consumo sostenibili. Dobbiamo promuovere le comunità energetiche, realizzare infrastrutture e impianti, in un necessario bilanciamento tra le istanze di semplificazione e velocizzazione di procedure e iter autorizzativi e tutela del territorio, del suolo, del paesaggio e dell'ambiente. Infine, valutare senza pregiudizi scelte politiche e di sistema, ad esempio sul nucleare, sull'idrogeno, sul gas, sugli inceneritori, sul fotovoltaico in area agricola, sulla fiscalità ecologica".



## SNOOPY CASA: LA TUA CASA DI QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

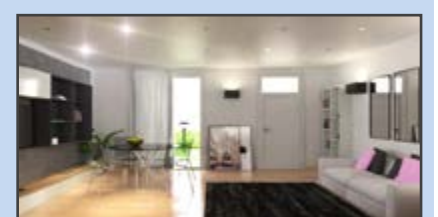
Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - Piazza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento) | Cell. 335/1310058 | Tel. 0544/423745 | [info@snoopycasa.it](mailto:info@snoopycasa.it) | [www.snoopycasa.it](http://www.snoopycasa.it)

### SOLAROLO - AL VIA I LAVORI DEL NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING "VICINI A SOLAROLO"

Iniziano i lavori del nuovo complesso residenziale di Co-Housing denominato "Vicini a Solarolo". Il progetto, oltre alle opere di urbanizzazione, prevede la costruzione di villette a schiera, bilocali, trilocali, quadrilocali e la disponibilità di lotti singoli per realizzare la casa dei vostri sogni. L'intervento sarà dotato di spazi comuni e di condivisione da destinare a servizi integrativi alla residenza (ad esempio: sala polifunzionale, portierato e lavanderia a gettoni). La destinazione d'uso di tali spazi, sarà definita dagli abitanti stessi, in base alle loro esigenze e attitudini, attraverso un percorso di progettazione partecipata assistito da Snoopycasa.



**ESEMPIO DI VILLETTA CON 3 CAMERE DA LETTO - LOTTO 7A**  
Villetta a schiera su 2 livelli composta al piano terra da ingresso indipendente e giardino, ampia zona living, cucina separata, antibagno, bagno e garage.  
Al piano primo: disimpegno, 3 camere da letto, bagno e balcone. Le unità sono dotate di impianti di ultima generazione volti ad un elevato risparmio energetico e comfort abitativo: impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi ad alto rendimento energetico. **Classe Energetica A**



## WORKERS BUYOUT

# Happiness rinasce e lancia la nuova collezione sul mercato

Dopo 2 anni dal fallimento della nota azienda di moda riminese, i 6 ex dipendenti presentano la cooperativa che ne ha rilevato il marchio, le sedi e i negozi grazie al supporto di Confcooperative Romagna

Esattamente 2 anni dopo il fallimento dell'azienda, il marchio Happiness rinasce grazie a 6 ex dipendenti e colleghi che decidono di scommettere sul proprio lavoro unendosi in forma cooperativa e rilevando la vecchia impresa, molto conosciuta nel mondo della moda. Inizia così la storia del primo workers buyout riminese, che il 3 febbraio si è presentato al mondo con un nuovo logo e una nuova collezione.

Dopo il fallimento dell'azienda per cui lavoravano, Elisa Maroncelli (attuale presidente di Happiness soc. coop.), Marcello Balzani, Chiara Rossi, Antonio D'Ortona e Leonardo Laricchia hanno deciso di diventare imprenditori di loro stessi, si sono associati in forma cooperativa e hanno acquisito l'azienda per 580mila euro. Il tutto grazie all'accompagnamento di Confcooperative Romagna in ogni fase di rinascita e all'importante sostegno finanziario di Fondosviluppo e Cfi (strumento di sistema partecipato dal Mise), con anche il coinvolgimento di Cooperfidi Italia e Banca Etica.



I 6 imprenditori soci di Happiness; da sinistra Chiara Rossi, Giacomo Saccani, Leonardo Laricchia, Antonio D'Ortona, Elisa Maroncelli (presidente) e Marcello Balzani

**Happiness è il primo workers buyout riminese. I 6 soci, tutti ex-dipendenti della vecchia azienda, l'hanno rilevata per 580mila euro**

“Siamo molto contenti di aver contribuito alla rinascita di Happiness - afferma Pierpaolo Baroni, responsabile Workers Buyout di Confcooperative Romagna -. I sei lavoratori impegnati in questo progetto hanno dimostrato tanta volontà e determinazione. Non è stato certo un percorso facile, eppure ce l'hanno fatta e oggi possono presentarsi al mondo da imprenditori. Confcooperative Romagna è sempre al fianco di questo genere di imprese e di persone. Il nostro obiettivo è quello di salvaguardare il lavoro e i lavoratori, un impegno in cui crediamo molto e che ci ha già portato alla difesa di 43 imprese destinate a fallire e rinate, invece, sotto forma di cooperativa”.

Happiness soc. coop. oggi è proprietaria del marchio omonimo, della sede centrale di produzione riminese, del sito e-commerce shophappiness.com e dei 5 negozi di Rimini, Riccione, Milano Marittima, Santarcangelo e Forte dei Marmi.

I nuovi imprenditori hanno chiamato tutti i vecchi colleghi per essere insieme in questa nuova avventura: “Siamo molto felici di aver ritrovato i nostri colleghi e collaboratori che hanno dimostrato di credere come noi in questo progetto e di seguirci in questa rinascita - sottolinea la presidente di Happiness soc. coop. Elisa Maroncelli -. Questa cooperativa punta sulle persone tanto quanto sul prodotto. Abbiamo investito in Happiness le nostre energie, economiche e personali, perché crediamo nell'azienda e nella nostra squadra di lavoro. Mi piace immaginare la nuova Happiness come un semino piantato nel terreno che innaffiato potrà diventare un bell'albero. Ringraziamo tutte le persone e gli enti che hanno creduto in noi e ci hanno supportato”.

Il 3 febbraio non c'è stata solo la prima conferenza stampa nazionale della nuova Happiness, ma anche la prima riunione della forza vendita: un team di agenti che agirà con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato, ribadendo la forza del brand e proponendo un prodotto di qualità, realizzato con materie prime e filati di eccellenza, a un prezzo accessibile. Resta immutata la filosofia e anche il lifestyle: capi street colorati e versatili, sportivi ed alla moda.

La strategia della cooperativa prevede azioni, sia

commerciali che di comunicazione, focalizzate sul riposizionamento del marchio e sulla centralità del prodotto: sostenibilità e innovazione, qualità e stile.

Dal punto di vista della struttura aziendale, la nuova leadership (e il ricompattamento della squadra degli ex dipendenti e collaboratori) è un chiaro segno di solidità e al contempo una speranza di lieto fine per le tante aziende all'asta o fallite che potrebbero trarre ispirazione da questa storia di riscatto e rivincita. Un lieto fine che per i 6 ex-dipendenti oggi imprenditori è davvero solo l'inizio. (i.f.)

**Oggi Happiness soc. coop. è proprietaria del marchio omonimo, della sede produttiva riminese, dei 5 punti vendita e del sito di e-commerce shophappiness.com**



**ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI**

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

## CESENA

# La cooperativa PrimaPagina punto di riferimento per l'enogastronomia scritta, parlata e... degustata

Dall'ufficio stampa della fiera Macfrut agli eventi enogastronomici come "Tramonto diVino", l'agenzia nata nel 1994 raccontata da uno dei soci fondatori

Uffici stampa, editoria, organizzazione di eventi (in primis enogastronomici). Sono le tre anime di PrimaPagina, cooperativa nata a Cesena nel 1994 grazie al coraggio di un gruppo di giornalisti che, dopo il fallimento della testata per cui lavoravano, decidono di mettersi in proprio. Oggi, 28 anni dopo, l'agenzia è una realtà consolidata nel settore, forte di uno staff di professionisti con sette colleghi fissi, tra giornalisti e grafici, e una fitta rete di collaborazioni.

A guidarla è Maurizio Magni, laurea in Scienze Politiche, giornalista, appassionato di enogastronomia, una gavetta tra Tv private, riviste e quotidiani. Poi l'approdo alle Gazzette di Edoardo Longarini, prima nella redazione di Cesena e poi in quella di Forlì. Una parentesi importante che si conclude con il fallimento del gruppo e una nuova idea: "Con alcuni colleghi, e con l'aiuto di Confcoope-

native, nel giugno 1994 tenemmo a battesimo PrimaPagina, un'agenzia di comunicazione tra le prime in Italia".

Comunicazione per enti pubblici e privati, editoria in proprio e conto terzi rappresentano ancora oggi il core business dell'agenzia: l'ufficio stampa di Macfrut, ad esempio, che si terrà a Rimini i prossimi 4, 5 e 6 maggio "è un evento di respiro internazionale, attorno al quale lavoriamo tutto l'anno", sottolinea Magni, mentre la rivista "Mare & Monti" fu la prima "a mettere in relazione il turismo della costa e dell'entroterra". Dal 2000 con Ais-Associazione Italiana Sommelier, PrimaPagina inizia a occuparsi di enogastronomia, editando e pubblicando anche "Il Sommelier Italiano" e varie guide nazionali wine & food per De Agostini, Rizzoli e Gazzetta del Mezzogiorno. "Poi ci siamo focalizzati sul territorio con gui-

de territoriali per Ais Romagna, Emilia e Marche, riviste come "Milano Marittima Life" o "Cervia Esperience", e gli eventi enogastronomici. Uno dei fiori all'occhiello dell'agenzia è di Magni, che ne è l'ideatore, è "Tramonto diVino", tour regionale per la promozione di vini e prodotti del territorio. Un evento che quest'anno verrà presentato il 12 aprile al Vinitaly di Verona e che, la prossima estate, toccherà una decina di località in riviera romagnola e nelle città emiliane. E che non si è fermato nemmeno con il Covid: "Siamo passati dai banchi d'assaggio per 1000 persone a cene 'in piazza' per 200 commensali seduti in sicurezza, con vini selezionati dai sommelier Ais e piatti realizzati da chef stellati con i prodotti del territorio. Una formula che ha funzionato e non abbandoneremo più".

Riccardo Belotti



Maurizio Magni con l'assessora al Turismo del Comune di Ferrara durante uno degli eventi di Tramonto diVino



Tramonto diVino a Forlimpopoli con Bonaccini

## BANDO BORGHI

## Verso una nuova cultura

Confcooperative Cultura Turismo Sport Emilia-Romagna ha promosso un seminario dedicato agli strumenti legislativi a disposizione del settore, come l'Art Bonus, e sulle possibilità aperte dal Bando Borghi e dal Bando Rigenerazione Urbana.

"Le nostre imprese devono diventare co-protagoniste di una nuova epoca di sviluppo e progettazione - ha detto Chiara Laghi, presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport ER -. Vogliamo rivolgerci a Fondazioni bancarie, Amministrazioni comunali, Diocesi, cooperative di altri settori e di dimensioni medio-grandi, per proporre di riattivare percorsi di sussidiarietà e mutualità che possano fornire risposte ai bisogni di rilancio socio-culturale".

All'evento erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura Mauro Felicori e il presidente di Confcooperative ER Francesco Milza. "I borghi - ha spiegato Felicori - rappresentano una sfida, ma richiedono una progettazione globale. Il settore dei beni culturali richiede maggiore impegno e coraggio da parte di tutti, perché Enti locali e Regioni non devono essere subalterni allo Stato, e la cooperazione non deve accettare di essere ridotta a un ruolo di mero erogatore di servizi. Dove sta scritto che una cooperativa non possa gestire un intero museo e debba dedicarsi solamente al servizio di portineria o pulizie?".



**PROMETAL** Srl

www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

## IMPIANTI SPORTIVI

# “Ogni settimana in Italia ci sono piscine che chiudono”

Roberto Carboni, presidente di Nuova Cogisport, racconta i gravi problemi di un settore fondamentale per le persone, eppure ancora poco tutelato

Lo scorso 6 febbraio sono rimaste chiuse, volontariamente, in segno di allarme e di protesta: sono le piscine, tra gli impianti sportivi più frequentati in Italia, tuttora in grande sofferenza. Ne parla Roberto Carboni, presidente della cooperativa Nuova Cogisport che gestisce vari impianti del territorio, tra cui quello di Faenza: “Da un lato, ci sono gli strascichi della pandemia: ingressi limitati, persone che per vari motivi non accedono agli impianti, incassi che scendono. Dall'altro, l'aumento considerato dei costi delle utenze. Il risultato è che le piscine non ce la fanno più, ne chiudono due ogni settimana. A questo ritmo, dove andremo a finire?”.

**Una domanda che avete posto anche al Governo...**

“Esattamente. Il Coordinamento delle Associazioni dei Gestori Im-

pianti Natatori è riuscito a creare coesione in un mondo che è molto frammentato, tra associazioni sportive, cooperative come la nostra, privati e Comuni. La protesta del 6 febbraio è stata molto partecipata, in Emilia-Romagna c'è stata un'adesione del 50-60%, in linea con quella nazionale. In Piemonte, in cui il movimento è attivo da più tempo, hanno raggiunto l'80%. Anche i Comuni sono al nostro fianco, spesso sono stati proprio i sindaci a muoversi”.

**Potete fare qualcosa per arginare le difficoltà?**

“Alcuni gestori hanno deciso di chiudere fino a maggio, per risparmiare sulle utenze e aspettare maggiori affluenze. Ma il nostro è anche un servizio alle persone, non possiamo farlo sparire di punto in bianco. In piscina ci

si allena, vengono ragazzi con disabilità, i bambini che imparano a nuotare e tutti i cittadini che praticano questa attività sportiva. Sono servizi importanti per la comunità, vanno preservati. Altrimenti si privatizza tutto e si trasforma il nuoto in uno sport elitario, riservato a chi può permetterselo”.

**Può dare qualche numero per avere un quadro più preciso?**

“È presto detto: quest'anno a Faenza faremo 80-100mila euro di incassi in meno, e come noi anche le società sportive. Da ottobre i costi delle utenze sono più che raddoppiati, di questo passo anziché 180mila euro ne spenderemo 380mila. Le altre spese, dal cloro ai materiali per la manutenzione, sono aumentate del 10-20%. A fine 2022 stimiamo un gap dai 400 ai 500mila euro, a fronte di circa



Roberto Carboni

60mila euro di ristorni finora ricevuti. Si fa presto a fare i conti...”

**L'estate porterà miglioramenti?**

“Le risorse che accumuleremo quest'estate saranno intorno allo zero, perché l'utenza elettrica estiva è molto elevata. Se non cambia nulla a settembre ci dovremo fermare. Ma fino ad allora faremo le cose nel modo giusto, mantenendo standard elevati di servizio, progettando miglioramenti, specie dal punto di vista energetico, e investendo. Per esempio, in questi giorni è partita la serie C di pallanuoto, un progetto che ha un costo importante ma che farà crescere lo sport sul territorio”.

**Che tipo di risposta vi aspettate dalla politica?**

“Sostegni seri, utenze calmierate, credito di imposta. Con un ristorno di 20mila paghiamo un mese e mezzo di gas, se invece riducesse l'Iva al 10%, come per certi parchi acquatici, una piscina come la nostra risparmierebbe 50-60mila euro. Ma più di ogni altra cosa serve visione. I costi dell'energia ricadono su ogni cittadino o impresa, sono una questione geopolitica. Ma i problemi delle piscine noi li evidenziamo da un anno e non siamo stati mai ascoltati. Questo ci fa male, è frustrante. Ma chi si ferma è perduto, per cui continueremo a fornire il nostro servizio, che è fondamentale, confidando che ci mettano nelle condizioni di poter proseguire”.

**Marco Guardanti**



La piscina di Faenza gestita dalla Nuova Cogisport

## RAVENNA

## Ecco il nuovo Teatro Rasi: spazi ripensati, nuova gradinata e acustica migliorata

Il teatro Rasi si rinnova, e dopo sette mesi di lavori riapre al pubblico. L'intervento ha reso gli spazi scenici adeguati al panorama teatrale nazionale e internazionale, reinventando il rapporto tra platea e palco, offrendo agli artisti nuove possibilità per interagire con il pubblico.

“Stiamo parlando di un luogo meraviglioso, che ha una storia antica e un legame profondo con la comunità - commenta il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale -. Oggi appare in una nuova forma e dà via a una nuova

era, che testimonia il potere rigenerativo che può offrire la cultura”.

La storia del Teatro Rasi ha origine nel IX secolo, quando venne eretto il primo complesso murario, di cui oggi è sopravvissuto ben poco. Nel 1250 l'edificio ospitò un monastero di clarisse, prima di venire convertito in teatro e intitolato all'attore ravennate Luigi Rasi, nel 1919. Agli anni '70 risale l'intervento che permise al Rasi di assolvere alla duplice funzione di teatro e cinema.

“Occorreva ripensare questo spazio, in modo

che fosse allineato all'evoluzione contemporanea delle arti performative - spiega Marcella Nonni, direttrice di Ravenna Teatro, il centro di produzione teatrale che gestisce il Rasi in convenzione con il Comune -. Nel complesso interno è stata inserita una gradinata telescopica, che può essere messa o tolta in base alle esigenze di scena. È un oggetto nuovo che però si inserisce in maniera armonica nella conformazione dell'edificio e permette di creare un'altra dimensione nel teatro”.

Anche il tetto è stato ri-



pensato, installando una serie di capriate interne in ferro che permettono l'uso di una cabina scorrevole: un ausilio che permetterà di creare nuovi allestimenti illuminotecnici, fonici e scenografici. Il lavoro - che ha richiesto un

ammontare complessivo di 750mila euro - è frutto dell'impegno congiunto della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna, del Fondo per lo sviluppo e la coesione Fsc e delle centrali cooperative Confcooperative e Legacoop. (l.r.)

## SOSTEGNO ALLE IMPRESE

# Azione congiunta contro il caro energia

Tre importanti istituti di credito cooperativi della Romagna - Gruppo Iccrea - concederanno finanziamenti alle imprese a tassi agevolati per limitare l'effetto negativo dell'aumento delle bollette. Il progetto - al quale hanno aderito il Credito Cooperativo Romagnolo di Cesena, La Bcc ravennate, forlivese e imolese e Riviera Banca di Rimini - è stato studiato dagli istituti con l'obiettivo di mettere in campo aiuti concreti per le imprese, sostegni che si affiancano a quanto già previsto dallo Stato. Questa risposta "di sistema" è nata anche grazie all'impulso di Power Energia, interessata a trovare soluzioni per aiutare i propri soci in questa fase, e ha raccolto il plauso di Confcooperative Romagna che in queste settimane sta diffondendo

alle proprie associate questa l'iniziativa. L'obiettivo finale è dare una risposta efficace e immediatamente praticabile alle imprese che stanno affrontando l'aumento delle spese energetiche. L'intervento, infatti, garantirà alle aziende la liquidità necessaria a contrastare nell'immediato il "caro energia", che rischia di compromettere la continuità dei processi produttivi. Fino al 30 aprile, le aziende operanti nell'area di competenza delle tre banche (province di Forlì-Cesena, Ravenna e circondario imolese) potranno richiedere un finanziamento a condizioni agevolate di importo massimo 100mila euro e durata fino a 45 mesi, di cui 9 di preammortamento. L'importo massimo concedibile verrà calcolato

in base all'effettivo aumento del costo energetico subito dall'azienda fornendo alle aziende delle soluzioni di finanziamento che consentano di posticipare più avanti nel tempo i pagamenti di queste prime bollette dell'anno, senza oneri eccessivi e a tassi più bassi del mercato.

"Power Energia - ha commentato l'ad Cristian Golinelli - grazie alla sua natura di cooperativa di utenza, non ha l'obiettivo di massimizzare il profitto, quanto piuttosto quello di creare valore per i propri soci. Per questo, oltre ai vantaggi che già ci contraddistinguono, come il ristorno, grazie alla sinergia con le Bcc, oggi è a disposizione delle imprese un innovativo strumento in più per affrontare questo momento di costi energetici elevatissimi."

## SANIFICAZIONI

## Colas Pulizie Locali procede stabile verso la chiusura del bilancio

L'appalto di igiene ambientale a Rimini ha generato lavoro e stabilità per la cooperativa, al netto di un settore altalenante. Si attende il via libera per i lavori alla nuova sede di Riccione

A quasi un anno dall'avvio dell'appalto di igiene ambientale di Rimini, la cooperativa Colas Pulizie Locali si trova in una situazione di relativa stabilità e prevede di chiudere il bilancio con un aumento di fatturato. "L'appalto di Rimini è partito a novembre 2020 - spiega il direttore Alessandro Gardini -, è stato vinto dal consorzio Ciclat Trasporti Ambiente che ha affidato l'operatività dei servizi a Colas Pulizie Locali. Per noi è stata una bella sfida, passare da 40 operatori a 120 e da un volume d'affari di 3 milioni di euro a circa 8, ma l'abbiamo affrontata bene, ricevendo riscontri positivi anche dalla committenza. Merito

soprattutto dello staff, dei soci lavoratori e dei dipendenti". L'aumento di organico e di mezzi impiegati nel riminese ha reso necessario cercare una nuova sede, più ampia e adeguata. La cooperativa ne ha individuata una a Riccione, ma attualmente è operativo il solo piazzale per i mezzi. "Per i lavori ai capannoni, agli spogliatoi e agli uffici stiamo ancora aspettando il via libera dal comune di Coriano - precisa Gardini -. Contiamo di iniziare in aprile, ci sarebbe piaciuto partire prima ma ci sono stati un po' di ritardi burocratici, complice anche il Covid". Dal 1° novembre 2021, sempre



**575**  
**OPERATORI**  
di cui 287 sono  
anche soci

**OLTRE 15**  
**MILIONI DI EURO**  
il volume d'affari  
complessivo

tramite un affidamento da parte del Consorzio Ciclat, la cooperativa gestisce anche lo spazzamento manuale nel territorio di Ravenna e Cervia, un servizio di cui Colas si era già occupata in passato. "Riprenderlo in mano ci ha richiesto alcuni cambiamenti operativi e organizzativi - aggiunge -, che abbiamo affrontato insieme a Ciclat. Questa è un'occasione importante, che ci dà forza e stabilità anche in chiave futura. All'orizzonte c'è anche qualche gara in atto, sia per clienti storici che nuovi, ma sapremo gli esiti solo in estate". L'andamento del mercato, nel corso del 2021, ha subito le stesse

irregolarità dell'anno precedente: le richieste di sanificazione sono calate in estate, per poi crescere nuovamente nei mesi invernali. "Non è stato semplice far fronte alla situazione - ricorda Gardini -, specie dovendo fare i conti con le assenze del personale dovute ai contagi e alle quarantene. C'è stata grande disponibilità da parte di tutti per sopperire ai disagi, anche attraverso nuove assunzioni. Per noi è un po' meno complicato reperire personale rispetto ad altri settori, ma è stato comunque impegnativo". Ad oggi Colas Pulizie Locali impiega 575 persone, di cui 287 soci.

Marco Guardanti



**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione  
di imprese e artigiani**

**Gas tecnici**
**Saldatura**
**Antinfortunistica**
**Climatizzazione**

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it

**SERVIZI ECOLOGICI**

# Come cambia il Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Dal 17 dicembre 2021 sono state introdotte importanti novità, e altre verranno aggiunte a giugno con la Conferenza Stato-Regione. Stefania Ciani descrive la nuova situazione che interessa tutte le imprese

Importanti novità sulla sicurezza sul lavoro. La Legge 215 del 17 dicembre 2021, che ha convertito il Decreto legge n.146/2021, ha modificato alcune parti del Testo unico sulla Salute e Sicurezza per il lavoro. “Si tratta soprattutto di alcune ‘rafforzature’ - spiega Stefania Ciani, presidente della cooperativa Servizi Ecologici di Faenza, che si occupa di sicurezza sul lavoro, normative ambientali e formazione -. In particolare questa legge potenzia alcune delle misure già vigenti e ne modifica altre”.

Ciani illustra alcune delle principali novità: “Innanzitutto l’Ispettorato Nazionale del Lavoro acquisisce poteri di vigilanza. Riguardo al lavoro irregolare è prevista la sospensione dell’attività imprenditoriale nel caso in cui il 10% dei lavoratori non sia in regola. Stretta anche su illeciti o mancanze per reati gravi (fisici e documentali): si potrà imporre la sospensione immediata dell’attività, mentre prima ciò avveniva in caso di ‘reiterazione’. Inoltre - prosegue - ora vi è anche l’obbligo di formazione sulla sicurezza per

il datore di lavoro, di cui parlerà il nuovo Accordo Stato-Regioni a fine giugno”.

Un cambiamento importante riguarda il ruolo del “preposto” nel sistema di gestione aziendale della sicurezza sul lavoro. “Il preposto, che per definizione ha un compito di vigilanza, era già una figura cardine prima della Legge 215/2021: ora dovrà essere indicato espressamente e dovrà vigilare sul

corretto uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali, sulle protezioni di attrezzature e macchine e sulle procedure di lavoro, ecc - spiega la presidente -. Dovrà anche interrompere l’attività se nota condizioni che possano mettere a repentaglio la salute e sicurezza dei lavoratori. Dovrà informare i suoi superiori in caso di mancata attuazione delle disposizioni im-

partite. Infine, viene introdotta anche l’assenza di pregiudizio nei confronti del preposto”.

Entro giugno 2022, in Conferenza Stato-Regioni, verrà regolato l’aggiornamento dei preposti con cadenza biennale ed esclusivamente in presenza.

“Considerata l’importanza del tema - conclude Ciani -, Servizi Ecologici organizzerà dei corsi di formazione per illustrare tutte le novità in materia di sicurezza sul lavoro per le aziende che ne faranno richiesta. Già dal mese di gennaio sono iniziati alcuni incontri proprio per aggiornare tutte le persone coinvolte nelle aziende”.

Sara Pietracci



**Il ruolo del “preposto” diventerà ancora più centrale e decisivo nelle imprese**

**BUONE NOTIZIE**

## Luxco centra l’obiettivo per il 2021, premia i lavoratori e guarda avanti

Luxco ha raggiunto l’obiettivo che aveva stabilito per il 2021: aumentare il proprio fatturato ed erogare un premio produzione a tutti i soci e dipendenti. L’obiettivo faceva parte dell’accordo sindacale triennale stipulato a fine 2020 e ha portato a un aumento del 20% circa del valore della produzione, che ha raggiunto la cifra record di 1 milione di euro, e un premio economico di ben 2000

euro per ogni lavoratore, che verrà distribuito alla chiusura del bilancio.

Luxco è una cooperativa di Russi specializzata in impiantistica elettrica e piccola edilizia che, anche in questi anni difficili, non ha mai smesso di guardare avanti: “Il risultato che abbiamo raggiunto è dovuto a un proficuo lavoro di squadra - racconta Matteo Santi, presidente della cooperativa Luxco -. Per affron-

tare il particolare periodo degli ultimi anni abbiamo puntato sul nostro essere cooperativa, coinvolgendo e responsabilizzando tutti gli addetti verso un obiettivo condiviso e stimolante. Abbiamo deciso di investire su di noi, sul nostro lavoro e sulla nostra sicurezza e questa scelta ci ha premiati”.

Grazie alle agevolazioni previste dal Piano nazionale Transizione 4.0, Luxco ha investito in

nuovi mezzi di ultima generazione che le permetteranno di lavorare su nuovi cantieri: “Abbiamo acquistato una nuova piattaforma aerea che ci dà la possibilità di accettare nuove commesse alzando il livello di sicurezza dei nostri lavoratori - continua Santi -. Il tema della sicurezza ci è molto caro e lo portiamo avanti spendendo risorse e tempo in formazione e nuove tecnologie. Un

approccio che abbiamo visto essere d’aiuto per migliorare non solo la qualità dell’operato dei nostri addetti, ma anche quella dei servizi che riusciamo a proporre ai nostri clienti. Di conseguenza ne beneficiamo tutti, persone e impresa. Nel 2021 abbiamo raggiunto il primo step del nostro programma triennale, ora puntiamo a nuovi traguardi di crescita e benessere”. (i.f.)

**1 milione**  
**DI EURO**

Il fatturato registrato nel  
2021 (+20%)

**2000**  
**EURO**

il premio economico  
elargito a soci e dipendenti



# LA BCC crede nelle idee



## Imprese

Innovazione, start-up, imprenditoria sociale e sostenibile: LA BCC affianca le aziende per trasformare le idee, le passioni e le competenze in solidi progetti di business. **Una sfida avvincente per far sì che la crescita delle imprese non sia solo economica ma favorisca la coesione sociale.**

**#labccicrede**  
Da sempre.



[WWW.LABCC.IT](http://WWW.LABCC.IT)

## ORTOFRUTTA

# Carenza di manodopera: Agrintesa al lavoro per riaprire i flussi di operatori

Il presidente della cooperativa faentina Aristide Castellari: "Soddisfatti dei dati del nostro catasto produttivo, ora al lavoro per arrivare preparati alla campagna 2022"

Agrintesa si prepara all'imminente campagna cercando di affrontare al meglio le difficoltà dovute all'aumento dei costi energetici e delle materie prime, contenendo i costi e ottimizzando i risultati, e rispondendo tempestivamente, con strategia e progettazione, ai bisogni delle aziende agricole. "Le tensioni non mancano - racconta il presidente Aristide Castellari -. Da un lato c'è l'aumento dei costi, già più volte denunciato e tutt'altro che in via di risoluzione, e dall'altro la forte carenza di manodopera sia per la lavorazione della frutta nei magazzini che in campo. A fronte di ciò, fortunatamente, arrivano segnali incoraggianti dal nostro catasto produttivo, che nonostante i due anni difficili alle spalle mostra buoni segni di vitalità".

## Bene kiwi giallo e verde

I dati raccolti per il catasto ortofrutticolo di Agrintesa evidenziano che i soci in questi anni hanno messo a dimora più impianti di quanti ne abbiano estirpati: "Il kiwi giallo è in grande espansione e anche il kiwi verde è in ripresa, dopo un periodo di stop dovuto alla paura della batteriosi e, più recentemente, all'esplosione della messa a dimora di nuovi impianti di kiwi giallo - evidenzia Castellari

- Le drupacee sono in equilibrio e l'endemica perdita di pesche e nettarine è compensata dalla crescita di albicocche, ciliegie e nettarine piatte. Stazionario, infine, il catasto di pere e mele e in forte espansione la coltura del noce".

## Aspettando la primavera

Le buone notizie collegate al catasto confermano la tenuta dell'agricoltura romagnola e confortano Agrintesa sulla bontà delle azioni messe in campo a sostegno dei produttori. "Difesa del reddito delle aziende associate, nuovi progetti produttivi e implementazioni dei sistemi di difesa attiva contro le gelate primaverili sono le azioni cui abbiamo dato la priorità in questi mesi. Proprio in questi giorni - prosegue il presidente della cooperativa agricola faentina - si stanno installando i 'ventoloni' e gli impianti antibrina nelle campagne, oggi fondamentali per affrontare, sperando comunque che non ce ne sia bisogno, eventuali grosse gelate che potrebbero riproporsi in primavera".

## Il problema della manodopera

L'importante carenza di manodopera, già emersa nella stagione 2021, è stata di fatto confermata anche nell'anno in corso. Agrintesa è già al lavoro per favorire l'a-



pertura di nuovi corridoi che consentano il ritorno degli operatori, spesso stranieri, indispensabili per affrontare l'imminente campagna. "Il Covid-19 ha dapprima indotto a rientrare nelle proprie nazioni di origine i lavoratori stagionali. Poi i due anni consecutivi di gelate e di produzione al minimo hanno portato gli agricoltori e le aziende di lavorazione a 'liberare' grandi quantità di manodopera. Queste persone, inevitabilmente, si sono riallocate in Paesi più attrattivi del nostro, che godono di un cuneo fiscale più con-

tenuto e che si sono adoperati per aprire veri e propri corridoi privilegiati. In Italia, come spesso dobbiamo purtroppo rilevare, manca una strategia nazionale che ci consenta di concorrere alle stesse condizioni dei paesi competitor. Agrintesa - conclude Castellari -, insieme ad altri grandi gruppi cooperativi emiliano-romagnoli sta cercando di gestire il problema a livello politico con l'obiettivo di riattivare, in tempi rapidi, almeno i flussi di operatori provenienti da paesi extra europei".

Mabel Altini

## La bontà di casa nostra... a casa vostra!

Per salvaguardare la coltivazione dei nostri soci olivicoltori, da oltre dieci anni Agrintesa è impegnata nella produzione di olio extravergine di oliva.

Dal nostro DOP Brisighella della linea Calanchi, estremamente fine ed equilibrato, al Poderi delle Rose, piacevolmente bilanciato fra le note amare e dolci, al multi varietale in latta da 3 litri, caratterizzato da sentori di erba appena tagliata e dal gusto persistente.

HOOP

agrintesa  
Insieme più grandi

Trovi tutti i nostri punti vendita su [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it)

## RACCOLTA FONDI

# Gara di solidarietà tra i soci e i dipendenti Clai per la nuova casa di Insieme a Te

La cooperativa di Imola risponde al crowdfunding lanciato dall'associazione di Faenza che fa vivere l'esperienza del mare e della spiaggia a persone con disabilità gravi. Grazie alla somma raccolta verranno costruiti degli appartamenti attrezzati per ospitare le famiglie che frequenteranno il bagno di Punta Marina

Ci sono attività che danno valore a un territorio in modo speciale. E proprio per questo motivo meritano sostegno e attenzione costanti. È il caso di Insieme a Te, l'associazione di volontariato di Faenza che aiuta le persone con disabilità gravi a realizzare un sogno: trascorrere del tempo in spiaggia lasciandosi avvolgere dalle carezze quasi terapeutiche del mare e della sabbia.

Clai fin da subito ha cercato di essere vicina a questo splendido progetto di solidarietà. Così, per il quarto anno consecutivo, soci e dipendenti della grande cooperativa agroalimentare hanno deciso di dare un ulteriore segnale di concretezza, raccogliendo in proprio, durante gli incontri della cooperativa organizzati in occasione delle feste natalizie, una somma consistente che contribuirà ora a finanziare una nuova iniziativa dell'associazione.

Da pochi giorni sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex scuola materna Il Faro di Punta Marina, in provincia di Ravenna. All'interno di questi spazi nasceranno tre appartamenti in cui gli ospiti della spiaggia di Insieme a Te potranno ritrovare tutti i comfort del proprio ambiente familiare e godersi al meglio la loro vacanza al mare. Per consentire di acquistare tutti gli arredi e gli strumenti necessari a garantire un soggiorno ottimale, è stata aperta



una raccolta fondi online sul portale ideaginger.it che, anche grazie al contributo di Clai, ha già superato l'obiettivo finale di 13mila euro.

“Per noi è un onore poter sostenere l'attività straordinaria di Insieme a Te - sottolinea Giovanni Bettini, Presidente Clai -. E sono molto orgoglioso dei dipendenti e soci Clai che hanno dimostrato, una volta di più, quanto conti per la nostra realtà prestare attenzione alle esigenze del territorio. Chi prova a regalare qualche ora di serenità a persone che vivono una condizione di difficoltà merita tutto il supporto possibile. Continueremo a essere vicini a Insieme

a Te e alla sua instancabile presidente, Debora Donati. Spero che tante altre persone si mobilitino con la stessa generosità, semplice e appassionata, dei nostri soci e dipendenti: ogni contributo, anche il più piccolo, è importante. Dobbiamo aiutare Insieme a Te ad aiutare gli altri”.

“Con Clai abbiamo un rapporto speciale - conferma Debora Donati, presidente di Insieme a Te -, una vicinanza che si protrae lungo tutto il corso dell'anno. Una piccola rappresentanza aziendale è anche venuta a trovarci in spiaggia per il desiderio di comprendere da vicino il senso più profondo della nostra attività. Ci sono sempre più

persone che ci seguono e ci fanno sentire il loro affetto, il loro supporto è decisivo per il successo della nostra attività”.

Al momento sono solo tre le spiagge in Italia attrezzate per poter ospitare persone con disabilità gravi: oltre a quella di Punta Marina, realizzata dall'associazione di Faenza, ne esistono una in Sardegna e una in Puglia. Ed è proprio la penuria di strutture con i requisiti necessari ad aver convinto Insieme a Te a moltiplicare gli sforzi per poter ospitare un maggior numero di persone.

“Nel corso dell'ultimo anno siamo riusciti a raddoppiare i metri di spiaggia a disposizione e i servizi dedicati, fino a raggiungere le 18 postazioni attuali - sottolinea Debora Donati -. La mancanza di alloggi rappresentava un vero problema, soprattutto per gli ospiti in arrivo da città distanti. Questi tre appartamenti si riveleranno utilissimi per migliorare il nostro grado di accoglienza già a partire dalla prossima stagione, che riparte a giugno”.

Dopo le difficoltà degli ultimi due anni, legate alla pandemia, la previsione per la prossima estate è di ospitare un centinaio di persone al mese nella spiaggia di Insieme a Te. A prendersi cura di loro e delle loro esigenze sarà una squadra di volontari, formata da ben 152 ragazzi tra i 16 e i 25 anni.



**SPECIALE  
MARZO 2022**

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)





FORMAGGI BUONI,  
SANI E NATURALI,  
FATTI SOLO CON IL  
LATTE DI MONTAGNA  
DEL NOSTRO  
APPENNINO



**SQUACQUERONE  
FAGGIOLA**

Quello buono cremoso e spalmabile, che racchiude in sé tutto il gusto del latte di mucca appena munto!

NEI PUNTI VENDITA



**IMOLA Centro Storico  
IMOLA Q.re Pedagna  
SASSO MORELLI Gran Dispensa  
CASTEL SAN PIETRO  
BORGO TOSSIGNANO  
FAENZA  
RIOLO TERME**

IN OGNI NEGOZIO TROVI SEMPRE TANTA QUALITÀ, CONSIGLI ESPERTI, TANTE OPPORTUNITÀ E OFFERTE VANTAGGIOSE

**RISCHI CLIMATICI**

# Segnali di primavera anticipata, si teme un altro anno di gelate e danni ai raccolti

Per difendere le colture, Idrologica propone varie tecnologie: dai sistemi antibrina alle candele antigelo

La ripresa vegetativa in Emilia-Romagna pare essere in anticipo di 3-4 settimane rispetto allo scorso anno. Una situazione eccezionale, che potrebbe esporre i frutteti a crolli di temperatura con picchi di freddo durante la notte, mettendo così in serio pericolo le produzioni. Su que-

sto rischio si è espresso anche il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, Marcello Bonvicini: "Sollecitiamo l'attuazione di un modello efficace di protezione dal rischio climatico, nuovi strumenti assicurativi, con polizze meno costose, che diano garanzie e certezze alle aziende nel

momento in cui ripartono a pieno ritmo tutte le attività agricole". Una nuova minaccia per un comparto che, negli ultimi tre anni, soltanto nel 2019 si è visto risparmiare dalle gelate primaverili. Una soluzione per cautelarsi proviene dalla ricerca tecnologica: "Le candele antigelo sono un ausilio importante per gli agricoltori - spiega Claudio Tassinari, responsabile commerciale e logistico di Idrologica -. Agiscono in aggiunta ai sistemi antibrina soprachioma o sottochioma, che da soli potrebbero non bastare. Nel 2021 i risultati sono stati incoraggianti: nei frutteti dove abbiamo installato queste protezioni, abbiamo salvato il 100% della produzione, anche in presenza di temperature molto rigide". Il numero delle candele da posare è variabile: "Le nostre sperimentazioni suggeriscono di poggiare circa 200 candele per ettaro. Così si garantisce un innalzamento della temperatura di 2 gradi, 2 gradi e mezzo - sostiene Tassinari -. Questa tecnologia funziona a pellet, ogni candela richiede circa 10 chili di combustibile per bruciare almeno 8-9 ore: in questo

modo si riesce a offrire una buona protezione per tutta la notte". Accanto a queste soluzioni, Idrologica propone anche altri tipi di protezione, come gli impianti antigrandine (tra cui il sistema V5, che scarica a terra la grandine evitando danni alla struttura in caso di grandinata abbondante) o come le reti antinsetto, sia monoblocco che monofila. A latere, per quanto riguarda il risparmio idrico, procede nella sua corsa il progetto SmartCap, la rete di sensori frutto della collaborazione tra Idrologica e Netsens. SmartCap ricopre il territorio di tutta la provincia di Ravenna e raccoglie dati ambientali e climatici per impostare strategie di agricoltura di precisione. "L'analisi del suolo e del clima è cruciale per gestire bene le risorse irrigue e impostare una gestione ottimale del raccolto - osserva Tassinari -. Lavorare nel settore agricolo è sempre più difficile, servono tutti gli ausili possibili per difendere le colture e ottimizzare le rese. Noi di Idrologica siamo qui per fornire sostegno e competenza a tutti gli agricoltori che ci chiederanno un parere". (m.g.)



**RESPONSABILITÀ**

# Amadori pubblica il primo report di sostenibilità

Parte dalla dimensione online la valorizzazione e la condivisione con gli stakeholder del Report di Sostenibilità 2020 del Gruppo Amadori. Filiera, ambiente, persone e valore le quattro aree tematiche del nuovo sito web che evidenziano gli highlight della rendicontazione, presentando in maniera organica e dinamica i differenti ambiti

di intervento. "Per la diffusione del nostro primo Report di Sostenibilità abbiamo scelto di puntare sul digital per valorizzare al meglio e rendere più facilmente fruibile un documento che per noi rappresenta un passaggio fondamentale nella vita aziendale - spiega Michele Noera, Manager ambientale ed energetico del Gruppo

Amadori -. Condividere in maniera agile e diretta il nostro percorso di responsabilità con tutti gli stakeholder di riferimento ci permetterà di misurarci su un ulteriore terreno di confronto per crescere in maniera ancor più consapevole, responsabile e attenta." Il sito web [sostenibilita.amadori.it](http://sostenibilita.amadori.it) si propone come punto di partenza



di una nuova fase aziendale incentrata sulla condivisione di progetti, attività e obiettivi, in grado di fornire una visione aperta, integrata e centralizzata dei piani e del-

le prospettive di crescita del Gruppo nei prossimi anni. I contenuti del sito saranno declinati anche sui canali social del Gruppo durante le prossime settimane.

## AGRISOL

# L'evoluzione della distribuzione dei mezzi tecnici nel Green Deal

Il business commerciale degli agrofarmaci e dei fertilizzanti a confronto con gli obiettivi di sostenibilità europei

Ci sono momenti nei quali è normale guardare al futuro per allineare ai tempi la propria attività, magari per rinnovarsi nella logica del miglioramento continuo, oppure per adeguarsi a fatti contingenti, spesso sollecitati anche dalle scelte politiche. È quello che sta succedendo al mondo della vendita e distribuzione dei mezzi tecnici per le coltivazioni, in particolare agrofarmaci e fertilizzanti derivati dalla chimica di sintesi.

## Il quadro

L'agrofarmaco e il fertilizzante sono mezzi tecnici di supporto alle coltivazioni: i primi servono a difendere le colture dalle avversità fitosanitarie (insetti, funghi, acari, batteri, nematodi) e i secondi si usano per fertilizzare i suoli e rendere disponibili nutrienti base alle piante (azoto, fosforo e potassio in generale). Hanno un costo economico, energetico e ambientale di un certo rilievo e, se sopportabile economicamente, rientrano nel costo di produzione delle colture, generalmente calcolato sull'ettaro di coltivazione o sul kg di prodotto ottenuto.

Oggi sono gestiti soprattutto commercialmente - previa autorizzazione legale per la vendita, la gestione e l'impiego - tramite la vendita "in bottega" come un normale prodotto di mercato e, come tale, oggetto di business come un qualsiasi altro prodotto. Naturalmente, prevedendo tutte le informazioni a supporto (come da normative) e una suddivisione fra "uso da parte di operatori professionali" (quelli con il cosiddetto patentino) e "uso per operatori non professionali".

In Italia esistono circa 6000 partite Iva abilitate al commercio al dettaglio di questi mezzi tecnici utili all'agricoltura, a fronte di ormai pochi produttori, perlopiù multinazionali. L'assistenza tecnica per il corretto e puntuale impiego è spesso relazionata alla vendita del mezzo tecnico stesso, anche se la legge ha già disciplinato la necessaria e ovvia distinzione fra commercio del mezzo e assistenza tecnica per l'applicazione. Il tutto al fine di arrivare al concetto del medicinale delle piante simile al medicinale per la salute umana: quest'ultimo vede il medico come "consulente", disgiunto dalla farmacia e dal farmacista.

## Il futuro a breve e lungo periodo

I concetti del Green Deal puntano alla riduzione degli agrofarmaci e dei fertilizzanti nelle pratiche agricole, in un contesto in cui abbiamo già ridotto, per norme preesistenti, circa i 2/3 delle sostanze attive di agrofarmaci presenti agli inizi del millennio. Sempre il Green Deal chiede il contenimento dei consumi energetici in agricoltura (quindi anche quelli per produrre agrofarmaci e fertilizzanti di sintesi) e, più in generale, la riduzione degli impatti ambientali nelle pratiche agricole.

In buona sostanza, in base alle linee del Green Deal, anche l'agrofarmaco e il fertilizzante di sintesi non sono più un semplice "prodotto commerciale" per il business, ma mezzi a supporto dell'agricoltura, da usare (a parità di risultato) nella misura quantitativa minore e il più razionale possibile. Quindi emerge, già de-



Utilizzo di agrofarmaci in un frutteto romagnolo

finito anche dalle normative europee (Direttiva 128/2009 e decreti derivati come il Pan), il concetto del "consulente tecnico", che opera per quella che noi chiamiamo genericamente "assistenza tecnica". Disgiunto come ruolo dal venditore dell'agrofarmaco e fertilizzante di sintesi e disgiunto anche come costi, dal mezzo tecnico venduto.

L'esperienza dell'attribuzione di costi disgiunti è già stata provata e applicata nel nostro sistema cooperativo con risultati significativi, a favore dell'agricoltore e degli obiettivi dello stesso Green Deal. Non siamo alle prime armi: con i programmi della difesa integrata prima e della produzione inte-

grata poi, dagli anni '80 a oggi, è stato un miglioramento continuo. Purtroppo insetti "alieni" come la cimice asiatica, la Psa del kiwi (la più nota batteriosi), la recrudescenza della maculatura bruna del pero, hanno "inceppato" i percorsi in atto. Ma non è colpa dei programmi indicati.

La diversa gestione commerciale dei mezzi tecnici in questione prenderà piede? Oppure ci metteremo ancora tempo a costruire il "filo logico" fra obiettivi ambientali, risparmio energetico da una parte e semplice business commerciale dall'altra? I tempi sono già maturi per una profonda riflessione.

Giampiero Reggiori

**"L'esperienza dell'attribuzione di costi disgiunti è già stata provata e applicata nel nostro sistema cooperativo con risultati significativi, a favore dell'agricoltore e degli obiettivi dello stesso Green Deal. Non siamo alle prime armi: con i programmi della Difesa Integrata prima e della Produzione Integrata poi, dagli anni '80 a oggi, è stato un miglioramento continuo"**

**AGRISOL**

**Centro servizi per l'agricoltura**

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione  
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto  
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

**Amorino**

impianti  
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa

SOA Nord Alpi

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

UNI EN ISO 9001:2008

## CAVIRO

# Persone più coinvolte per un'impresa più in salute

Così la più grande cooperativa vinicola d'Italia sta ripensando le proprie modalità di lavoro

Le persone sono una risorsa indispensabile per ogni azienda e lo sono in modo particolare per le cooperative. Oggi, dopo due anni segnati da incertezza e stress emotivi, questa attenzione è ancora più cruciale. Le imprese sono chiamate a valorizzare al massimo le persone, a coglierne le potenzialità e rispettarne le esigenze. Con queste motivazioni, Caviro, il più grande gruppo cooperativo vitivinicolo d'Italia, ha messo in cantiere una serie di attività e di progetti cen-

trati proprio sulle risorse umane. **Docet: al cuore della formazione**  
In un contesto in continua evoluzione, la formazione è un motore fondamentale di sviluppo e crescita. Caviro ne è consapevole (oltre 17mila le ore di formazione erogate ai dipendenti da Caviro nel 2021, +45% rispetto all'anno precedente) e con il progetto "Docet", in partenza in questi mesi, si propone di raccogliere all'interno di un unico contenitore tutti i corsi di formazione eseguiti dai lavo-

ratori e dalle lavoratrici (sia per i corsi obbligatori per la sicurezza e le certificazioni, sia per quelli di altri livelli).

"Centralizzando e informatizzando le informazioni in nostro possesso, otterremo un quadro completo della nostra preparazione, potremo inventariare i corsi effettuati e le mansioni disponibili - evidenzia Guido Allione, responsabile risorse umane di Caviro -. Stiamo lavorando anche sui badge aziendali: sono già utilizzati da tutti i dipendenti, ora li stiamo attrezzando per rilevare le presenze, l'ingresso e l'uscita dai corsi di formazione effettuati, per gestire le informazioni in modo più rapido e sicuro".

#### Panta Rei: coinvolgimento e innovazione

Parallelamente è stato avviato anche il progetto Panta Rei, che ha l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento delle persone in fase di pianificazione, introducendo nuove prassi operative basate su efficienza, flessibilità e dialogo. Ecco quindi la nuova figura del

Demand Manager, che raccoglie tutte le esigenze commerciali e produttive e coinvolge i manager in incontri mensili, della durata massima di un'ora, in cui arrivare a una soluzione condivisa di ogni problematica emersa. A questo proposito, i manager di Caviro hanno già frequentato un corso di coaching per aumentare la loro capacità di mettersi in discussione, lavorare in team e dialogare. Nonostante l'impronta estremamente metodica, Panta Rei è un progetto che ha al centro le persone: "Il cambiamento c'è, ma interessa le persone, che devono mettersi in discussione ed essere in grado di affrontare le criticità mettendo in campo le proprie competenze - evidenzia Elisa Bevitore, responsabile Supply Chain di Caviro -. Questo progetto ha reinventato la modalità di lavoro dell'azienda al fine di migliorarla. Credo che l'investimento realizzato si ripagherà altamente in termini di efficienza, ottimizzazione del sistema e soddisfazione del personale".

Marco Guardanti



Personale di Caviro nello stabilimento di imbottigliamento Forlì

**577**  
**PERSONALE** in  
forza al Gruppo  
Caviro

**17.081**  
**ORE** di  
formazione  
erogate

**+53%**  
**PRESENZA**  
**FEMMINILE** tra gli  
impiegati

**+14**  
**DIPENDENTI**  
a tempo  
indeterminato



**SCONTO DEL 20%**  
FINO AL **31 MARZO**

ROMAGNA DOCG ALBANA VIGNETI ROMIO

LUGANA CENTO FILARI DOC CESARI

ROMAGNA DOC SPUMANTE ROSÈ VIGNETI ROMIO

ROMAGNA DOC SANGIOV. SUPER. RISERVA VIGNETI ROMIO

CHIANTI DOCG RISERVA DA VINCI

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335  
FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610  
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746

[caviroteca.it](http://caviroteca.it)

## PRIMAVERA

# Orto e giardino, il Bricofer di via Volta a Faenza si specializza e mette a disposizione tecnici con esperienza

Per quanto riguarda la cura della casa, l'arredo e l'illuminazione, il negozio Bricofer di riferimento è quello del Centro commerciale Le Maioliche. Il due punti vendita, pur avendo prodotti assimilabili, si distinguono per un'offerta diversificata e una fornitura specializzata in due distinte aree di mercato



Piante aromatiche e pomodoro sono tra i prodotti più richiesti per l'orto



Tra poco arriverà la primavera e con essa ricominceranno le attività all'aperto, i piccoli lavoretti di manutenzione ai giardini, la cura dell'orto domestico. Per i punti vendita Bricofer i mesi di marzo, aprile e maggio sono infatti quelli più intensi, soprattutto dal punto di vista dell'afflusso di clienti in cerca di informazioni tecniche che dal punto di vista delle vendite.

I due negozi a marchio Bricofer di Faenza, al centro commerciale Le Maioliche e in via Volta, si distinguono per un'offerta piuttosto diversificata e, pur avendo alcuni prodotti assimilabili negli scaffali generici, hanno scelto di specializzarsi in due distinte aree di mercato: più vicino alla casa e all'arredamento il primo, più specializzato sul giardinaggio, l'orto e l'agricoltura il secondo.

Claudio Santandrea, repartista dell'area orto e giardinaggio del Bricofer di via Volta di Faenza, racconta come si sono preparati

all'arrivo della primavera e quali sono i trend di mercato per il 2022 nel settore agricoltura e giardinaggio.

**I reparti orto e giardino sono il fiore all'occhiello del negozio Bricofer di via Volta e, negli ultimi anni, hanno registrato vendite in continua crescita. Quali sono i prodotti più richiesti dai clienti?**

“Per quanto riguarda le piante direi prima di tutto quelle aromatiche seguite da pomodori innestati, lattuga, gerani zonali e parigini, buste con i semi per ortive, fragole in pack e vasetto”.

**Quali sono le novità per la primavera 2022?**

“Prodotti più di ‘nicchia’ ma che abbiamo scelto perché sappiamo essere molto apprezzati come arachide, meloncella, cavolo broccolo violetto, peperone frigitello giapponese e pomodoro cuore di bue arancione”.

**Avete qualche consiglio da dare a chi vuole avviare un proprio**

**orto? Quali sono le dotazioni minime che non possono mancare in casa di chi vuole intraprendere questa attività?**

“Gli strumenti base, senza i quali non è possibile cominciare sono: vanga, ovviamente, e poi concime organico, concime minerale, fungicidi, vaporizzatore per trattamenti, canne di sostegno e, infine, gomitoli di rafia”.

**I tecnici del Bricofer di via Volta sono a disposizione dei clienti per fornire informazioni e consigli?**

“In via Volta i clienti possono trovare tecnici con una preparazione completa e aggiornata anche perché quasi tutti operano anche nel contesto agrario. Insieme a loro ci sono altri collaboratori, tutti con esperienza nel settore agricolo, che si alternano a seconda dei picchi stagionali”.

**La primavera è anche un momento importante per i piccoli e grandi lavori domestici e anche il Bricofer Le Maioliche af-**

**fronta un momento di grande affluenza...**

“Maioliche è un negozio inserito all'interno di un centro commerciale e quindi a vocazione spiccatamente decorativa e di arredo. Le aree più attraenti in questo periodo, ma in generale durante tutto l'anno, sono i settori dedicati all'arredamento bagno e all'illuminazione”. (I.r.)

**“Gli strumenti base sono: vanga, ovviamente, e poi concime organico, concime minerale, fungicidi, vaporizzatore per trattamenti, canne di sostegno e, infine, gomitoli di rafia”**

**PetStore**  
CONAD

**Tutto per i tuoi migliori amici!**

**dal lunedì al sabato**  
8.30 - 21.00  
**domenica**  
9.00 - 19.30

**GRUPPO COFRA**

Centro Commerciale “Le Cicogne”, Faenza via Galilei 4/19

## SERVIZI ALLA PERSONA

# La Romagnola: le radici nel presente, lo sguardo nel futuro

Confcooperative Romagna è un punto di riferimento per abilitarsi al portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it)

La Romagnola, cooperativa di tipo B, dal 1975 presta servizio nel territorio della provincia di Rimini per portare a compimento la propria mission: "Nasciamo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate - racconta il presidente Valter Bianchi - e dal 1994 a ciò affianchiamo anche il trasporto di persone, in particolare con disabilità. Ieri come oggi, una causa così nobile per essere svolta in modo continuativo ed efficiente ha bisogno di una solida struttura direzionale e operativa".

La Romagnola trasporta ogni giorno circa 200 persone con disabilità di diverso tipo: "Un lavoro che non può essere frutto di improvvisazione o affidato al volontariato". Dei 60 dipendenti, il 50% sono persone con disabilità: professionisti con contratti secondo Ccnl

nazionali, formati e aggiornati continuamente, con un'anzianità media di servizio ventennale. "La nostra struttura organizzativa è costituita da persone affiatate che hanno deciso di specializzarsi nel trasporto di persone svantaggiate e lavorano in conformità con i nostri elevati e certificati standard di qualità". Il parco mezzi di proprietà della cooperativa è costituito da 29 autoveicoli e autobus, allestiti e omologati per il trasporto disabili e dotati di licenza Ncc. "Disponiamo anche di un'officina interna per la manutenzione ordinaria e straordinaria."

A esigenze e innovazioni richieste dalla Pa, La Romagnola ha sempre risposto positivamente, cooperando con gli uffici pubblici competenti: "Per questo siamo stati confermati per il nuovo appalto che ha avuto inizio nell'aprile 2021, con nuova pia-



nificazione, progettazione e rimodulazione della nostra struttura". Dando così prova di grande flessibilità: "La pandemia ha portato con sé nuove normative, come la sanificazione dei veicoli, che abbiamo fronteggiato con nuovo personale". Ma nel bando erano indicati nuovi metodi di conteggio, ora inquadri "in una più

difficoltosa divisione in fasce chilometriche". Anche in questo caso la cooperativa dimostra grande resilienza creando un software di proprietà, decisivo nella gestione, nel calcolo e comprendente la policy sulla privacy e protezione dei dati personali". Un dato di merito che la Pa non tarda a riconoscere. "Ovviamente

non ci dimentichiamo da dove siamo partiti", chiosa Bianchi: in ogni nuovo appalto l'obiettivo resta l'inserimento di persone svantaggiate, "così da permettere una vera inclusione nel tessuto sociale".

La soddisfazione della clientela è verificata ogni biennio "per capire come migliorare ancora". (r.b.)

## GIOVANI

## Servizio Civile in Romagna: candidature aperte fino al 9 marzo

Sono aperte fino al 9 marzo le candidature per i progetti di Servizio Civile Universale di Confcooperative Romagna. I posti disponibili complessivamente sono 37, suddivisi tra 10 cooperative sociali operanti nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Per partecipare ai percorsi i giovani devono essere regolarmente soggiornanti in Italia e avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non superati. Il compenso è di 444,30 euro al mese. Le cooperative che ospiteranno i ragazzi nel 2022 sono Akkanto (Santarcangelo di Romagna), Asscor (Ravenna), Botteghe e Mestieri (Faenza), Cuore 21 (Riccione), Il Mulino (Bagnacavallo), La Formica (Rimini), La Pieve (Ravenna), Progetto Crescita (Ravenna), Service Web (Santarcangelo di Romagna) e Solco Ravenna (Ravenna).

Questi i progetti romagnoli: "Anim-Azione!" si propone di far fare ai ragazzi esperienza di animazione in case residenze anziani e centri diurni a Ravenna, Russi, Fusignano e Cotignola (cooperativa Asscor); "Educazione Resiliente" è invece dedicato alla formazione nel campo della prima e primissima infanzia a Ravenna, Sant'Agata sul Santerno, Rimini e Santarcangelo di Romagna (cooperative Progetto Crescita e Service Web); "Agr-Insieme" coinvolge le cooperative Il Mulino e La Pieve e si propone di inserire i ragazzi in progetti di agricoltura sociale realizzati a Ravenna, Russi e Bagnacavallo; "Laboratori di Operosità" è dedicato all'assistenza per persone con disabilità (Solco Ravenna, Akkanto, Progetto Crescita e La Pieve); "Al Lavoro!" rientra nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e le cooperative coinvolte, nei territori di Rimini, Riccione e Faenza, sono La Formica, Cuore21, Botteghe e Mestieri. Le domande vanno presentate entro il 9 marzo alle 14 al seguente indirizzo web: [domandaonline.serviziocivile.it](http://domandaonline.serviziocivile.it). Contatti: Simone Righi, 0544 37171, [righi.s@confcooperative.it](mailto:righi.s@confcooperative.it).

# INCONTRI CULTURALI

XLV III CICLO

MARZO 2022

Sabato 5 marzo / Ore 10.00

**Giornata di studi per Dante Arfelli**  
Bertinoro, Ravenna, Roma, New York.  
Il sogno americano di Dante Arfelli

Venerdì 11 marzo

**Claudio Pancino**  
Storia di una rinascita

Venerdì 18 marzo

**Gian Guido Nobili e Tommaso Giupponi**  
La sicurezza nelle città.  
La sicurezza urbana e integrata

Venerdì 25 marzo

**Natalino Valentini**  
Il Dante di Florenskij. Tra poesia e scienza

Per info 0544.482227 - [crc@comune.ra.it](mailto:crc@comune.ra.it)



Ravenna, Sala D'Attorre - Via Ponte Marino, 2 / Ore 18.00

Martedì 1 marzo  
**Giuseppe Bellosi**

Romagna intima di Francesco Balilla Pratella

Venerdì 4 marzo

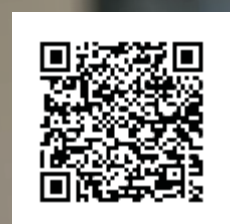
**Giulia Guazzaloca**

Umani e animali. Breve storia di una relazione complicata



*“Prendersi cura  
degli altri significa  
prendersi cura  
di noi.”*

**Suor Chiara Fabbri**  
religiosa e animatrice



*guarda il video*

*vicini di spirito*



**RomagnaBanca**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## INTEGRAZIONE

# “Territori per l’inserimento”, una rete per dare un’altra possibilità a chi ha incontrato il carcere

Il progetto è voluto dalla Regione Emilia-Romagna e il Consorzio Solco è il partner per la provincia di Ravenna

Una rete tra enti pubblici e privati per dare una seconda possibilità alle persone che per vari motivi si trovano in carcere e vogliono cambiare il corso della loro vita. È l’obiettivo del progetto Territori per il reinserimento voluto dalla Regione Emilia-Romagna e di cui il consorzio Solco Ravenna è partner per la provincia di Ravenna. Il progetto, finanziato da Casa Ammende, è di respiro regionale e coinvolge quindi tutte le 9 province dell’Emilia-Romagna. Il cuore dell’iniziativa sta nella co-progettazione di azioni di sostegno al reinserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale, cioè di chi, pur non avendo ancora terminato il periodo detentivo, può uscire dal carcere per tentare un reingresso nella società.

Insieme al consorzio Solco co-partecipano al progetto il consorzio Fare Comunità, la cooperativa Cidas, l’associazione Farsi Prossimo e le cooperative La Pieve, Ceff e Il Mulino. Queste realtà hanno costruito un team di lavoro insieme al carcere di Ravenna, all’Ufficio per l’esecuzione penale esterna (Uepe), al Servizio carcerario per l’inserimento dei minori e al Comune di Ravenna.

**Insieme al consorzio Solco co-partecipano al progetto il consorzio Fare Comunità, la cooperativa Cidas, l’associazione Farsi Prossimo e le cooperative La Pieve, Ceff e Il Mulino.**

“Il compito di Solco in questa iniziativa - spiega Massimo Caroli, responsabile del progetto per il consorzio ravennate - è di coordinare gli enti del Terzo settore che partecipano al progetto, per studiare e creare insieme a loro percorsi di formazione, inserimento lavorativo, sostegno socio-psicologico e ricerca di una casa per le persone inserite nel programma regionale. Il nostro

obiettivo è di arrivare a coinvolgere 40 persone per la provincia di Ravenna, ognuna delle quali verrà presa in carico dall’equipe transdisciplinare che abbiamo creato per studiare insieme percorsi e programmi specifici e personalizzati. Il lavoro della squadra è iniziato da qualche mese e ad oggi abbiamo già ricevuto l’approvazione per 26 progetti”.

La peculiarità della rete creata sulla provincia di Ravenna sta anche nell’essere riusciti a coinvolgere nella costruzione dei percorsi di reinserimento anche il servizio pubblico, in particolare i Servizi Sociali territoriali e alcuni Servizi particolari dell’Ausl Romagna: “La molteplicità dei soggetti coinvolti nel progetto ci permette di seguire le persone coinvolte da tanti punti di vista e offrire loro opportunità che tengano conto di ogni peculiarità, di ogni vissuto - prosegue Caroli -. Il reinserimento di persone in esecuzione penale è infatti più articolato e complesso di quanto possa sembrare e, soprattutto, va contestualizzato all’interno del territorio e della comunità di riferimento. Per questo lavorare in rete diventa fondamentale”.

**Ilaria Florio**

## SERVIZI SOCIO-SANITARI

## Arrivati a Ravenna i primi infermieri dall’estero

Antonio Buzzi: “La carenza di personale infermieristico in Italia rischiava di far chiudere i servizi”

Sono arrivati a metà febbraio i primi infermieri e le prime infermiere dall’estero per sopperire alla carenza di personale sanitario nelle strutture e nei servizi della provincia di Ravenna. L’arrivo del primo

gruppo, in tutto 6 professionisti provenienti dalla Tunisia, è il frutto della collaborazione tra Concooperative Romagna e consorzio Solco Ravenna, che hanno lavorato con le Prefetture e le Istituzioni lo-

cali e internazionali.

“Si tratta di un’operazione fondamentale per poter dare continuità a servizi pubblici socio-sanitari che rispondono a esigenze primarie delle persone non autosufficienti - commenta Antonio Buzzi, vicepresidente Concooperative Romagna e presidente del consorzio Solco -. Le ingenti assunzioni di infermieri che l’Ausl ha dovuto fare in questi ultimi due anni hanno sottratto personale che stava lavorando nelle Case residenza anziani, nei Centri residenziali per disabili, ecc, e i nuovi diplomati in uscita dai percorsi universitari erano e sono ancora molto pochi. Il rischio era di non poter più garantire i servizi. Se abbiamo retto fino ad ora lo dobbiamo all’impegno straordinario dei soci lavoratori che da due anni

a questa parte hanno rinunciato alle ferie e si sono caricati di ore di straordinario. A loro va tutta la nostra riconoscenza”.

Nelle prossime settimane è previsto l’arrivo di altri 30 infermieri da Tunisia, India e Albania per un totale di 36 professionisti.

L’operazione è stata possibile grazie a una procedura semplificata prevista dal Testo unico Immigrazione e a una deroga legislativa valida fino al 31 dicembre 2022, introdotte per fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. Queste procedure consentono di accelerare le operazioni di ingresso di infermieri e professionisti sanitari stranieri nel nostro paese, per impiegarli in strutture anche private o accreditate, purché impegnate nell’emergenza covid.



Gli infermieri arrivati dalla Tunisia per sopperire alla mancanza di personale in Italia

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI



**di Solio Ivano & C. snc**

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L’AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341

quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it



I TUOI SOCI E I TUOI CLIENTI LEGGONO IN PIAZZA.  
**FAI SAPERE CHE CI SEI!**

**40.000** abbonati  
**100.000** lettori  
distribuito gratuitamente  
in tutta la Romagna



APPROFITTA DEL BONUS PUBBLICITÀ,  
**PER TE UN RIMBORSO DEL 50%**

Per effetto della Legge di Bilancio 2021 (n. 178 del 30 dicembre 2020) che prevede un credito d'imposta fino al 50% dei tuoi investimenti

contattaci:

telefono: 0546 26084

**in piazza**  
mensile di confcooperative

e-mail: [grafica@inpiazza.it](mailto:grafica@inpiazza.it)

## CESENA

# Nuova Edilspada festeggia 10 anni di attività: "Innamorati del nostro mestiere"

Andrea Galli, presidente del wbo nato nel 2012 nel giorno di San Valentino: "Lo spirito cooperativo ci ha aiutato a vivere i momenti più duri con la consapevolezza che saremmo riusciti a superarli insieme"

"Abbiamo costituito la nostra cooperativa nel giorno di San Valentino perché eravamo innamorati, e tutt'ora lo siamo, del nostro mestiere. E non senza difficoltà". Esordisce così il presidente di Nuova Edilspada Andrea Galli, invitato a raccontare la storia della cooperativa che ha raggiunto il traguardo dei 10 anni. "Ricordo come fosse ieri la fatica per raggiungere il notaio con il 'nevone' che aveva reso impraticabile la Romagna. Ma dopo dieci anni siamo ancora qui, coesi e pronti per raggiungere altri traguardi. Questo anniversario per noi è anche un nuovo punto di partenza".

Per Nuova Edilspada, wbo ante litteram, nata da una grossa realtà cooperativa edile di Cesena finita in liquidazione, l'inizio fu davvero impegnativo. Quattro i soci che si rimisero in gioco, forti dell'esperienza acquisita in decenni di appalti e costruzioni, per costituire



in forma cooperativa una nuova opportunità lavorativa. Oggi sono sette, con un ultimo acquisto: una figura tecnica assunta per rispondere alla mole di lavoro sempre in crescita, anche sul fronte della burocrazia.

**Tornando a quel 14 febbraio 2012, come ripartiste?**

"In quattro, dei 50 che lavoravano per la cooperativa Edilspada, decidemmo di dare vita a una nuova

impresa cooperativa. Ci rivolgemmo soprattutto al mercato delle ristrutturazioni, pur essendo in grado di rispondere a richieste per case chiavi in mano. L'edilizia purtroppo non tirava, ci sono stati momenti duri. Oggi con gli incentivi stiamo lavorando molto. Ma anche prima della pandemia potevamo contare su una buona programmazione del lavoro, ci siamo consolidati finanziariamente, abbiamo aumentato il fatturato e la conseguente credibilità in banca. L'emergenza covid ci ha fermato un'altra volta. Negli ultimi anni abbiamo lavorato anche con appalti pubblici ma il committente privato rimane il maggior cliente".

**Ha ricordato i bonus. Che riflessioni dalla parte del cantiere?**

"Gli incentivi hanno assicurato una grande accelerazione nel settore. Ora l'edilizia è dentro una gigantesca bolla, vedremo cosa accadrà quando si concluderà questa

fase. Purtroppo sono emersi anche pericolosi aumenti delle materie prime, alle quali si aggiungono ora quelli dell'energia. Preoccupa inoltre il vincolo dei tempi per le detrazioni, la gente chiede disponibilità immediata per poter godere dei bonus, questo ha aumentato la difficoltà di reperire materiali, attrezzature e squadre. Un quadro con luci e ombre".

**Edilspada era una cooperativa. E voi, dieci anni fa, avete scelto di nuovo la cooperazione. Perché?**

"Ci consentiva di rientrare agevolmente nel mondo del lavoro, abbiamo trovato anche un importante affiancamento da parte di Confcooperative, che ci ha accompagnato nel percorso. Certamente lo spirito cooperativo ci ha aiutato a vivere i momenti più duri con la consapevolezza che, come soci cooperatori, saremmo riusciti a superarli insieme".

Giulia Fellini

## COABI

## Abitare: costi alti per imprese e famiglie

Nell'ultimo anno gli incentivi fiscali hanno trainato il settore delle costruzioni e aperto centinaia di cantieri ma l'impatto è stato talmente forte da mettere in difficoltà il comparto. A spiegare la situazione è Riccardo Casamassima, direttore della cooperativa di abitazione Coabi di Faenza: "Ritengo che i Bonus siano stati una buona idea, gestita male all'inizio. Gli incentivi fiscali hanno generato una corsa a ristrutturazioni, riqualificazione energetica e messa in sicurezza, facendo schizzare la domanda in

un mercato dove le imprese non potevano dare una risposta adeguata nei tempi previsti. Tutto ciò ha generato un fortissimo aumento dei costi di produzione, mitigato dal SuperBonus nelle ristrutturazioni ma non nelle nuove costruzioni, fortemente penalizzate".

Le piccole imprese edili hanno praticamente smesso di costruire nuovi edifici: "Chi può sta fermo aspettando tempi migliori o porta avanti progetti già avviati - spiega Casamassima, citando l'intervento edilizio che Coabi sta realizzando a

Imola, 22 appartamenti in una palazzina di 5 piani -. In questo caso le condizioni erano vantaggiose poiché si tratta di un progetto già avviato poi bloccato e finito in liquidazione. Tutto ciò ci consente costi sostenibili. Prima dell'inizio dei lavori sono stati prenotati 14 appartamenti e ciò dimostra la forte richiesta di alloggi a prezzi accessibili alla fascia media".

Il rischio è che acquistare casa diventi un'impresa proibitiva. "Oggi, a Faenza, solo per il costo di costruzione, si parla di 1600 euro al metro quadrato,

senza contare il costo del terreno, i lavori tecnici, gli oneri, gli imprevisti e le spese generali - spiega -. Se oggi costruisci da zero arrivi a 2500 euro, prima riuscivamo a stare nei 2100 euro".

Il Bonus 110% è un forte incentivo a termine che costa allo Stato e che entro qualche anno terminerà. "Se nel futuro vogliamo davvero il recupero dell'esistente è necessario che vengano fatte azioni strategiche di ampio respiro, altrimenti sarà impossibile operare - valuta Casamassima -. È inutile parlare di 'con-

sumo suolo zero', se poi negli edifici dei centri storici è quasi impossibile prevedere l'inserimento di un ascensore o parcheggiare l'auto per scaricare la spesa o far scendere un anziano, senza contare i vincoli di tutela che a volte sfiorano il surreale. Infatti nei centri delle città nessuna impresa vuole intervenire, - conclude il direttore di Coabi -, proprio perché il recupero, tra mancanza di spazi di servizio, vincoli e imprevisti, diventa un'operazione troppo rischiosa". (s.p.)

**COLAS**  
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna  
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180  
colaspl@cielat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili  
Servizi di pulizie sanitarie  
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri  
Ausilio scolastico  
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



**SAN LEO**

# Fer-Menti Leontine selezionata come “caso esemplare” da Aiccon

Sono 188 le cooperative di comunità in Italia. Di queste, 20 si trovano in Emilia-Romagna, terza regione con la maggiore diffusione dopo Toscana e Abruzzo. A renderlo noto è Aiccon (Associazione italiana per la promozione della cultura, della cooperazione e del nonprofit) in uno studio commissionato dalla Scuola delle cooperative di comunità, Legacoop Emilia-Romagna e Confcooperative Emilia-Romagna.

La forma giuridica mag-

giormente utilizzata è quella della cooperativa di produzione e lavoro (44%), rilevante anche la presenza della cooperazione sociale (20%). Le cooperative di comunità solitamente coinvolgono una pluralità di settori, in primis il turismo (60%), la conservazione e la tutela ambientale (47%) e l'agricoltura (38%), spesso collegati con gli asset naturali e culturali.

All'interno della ricerca, Aiccon ha inoltre selezionato Fer-Menti Leontine, cooperativa di comunità

di San Leo come “caso esemplare”, in quanto a “funding-mix, eterogeneità dei soci, filiera, accompagnamento degli abitanti e autogestione, orientamento all'impatto reale”, come si legge nelle motivazioni.

Un riconoscimento significativo per i soci di Fer-Menti Leontine, che hanno sempre creduto nel progetto e che sin dall'inizio hanno ricevuto affiancamento e sostegno da Confcooperative Romagna e dall'associazione Figli del Mondo. (l.r.)



Agosto 2020: i soci fondatori della cooperativa di comunità Fer-Menti Leontine di San Leo

**ECCELLENZE**

## Cab Terra di Brisighella: pronti con l'olio nuovo

La cooperativa Cab Terra di Brisighella è pronta per commercializzare la produzione 2021 del pregiato olio extravergine di oliva di Brisighella. In queste settimane si stanno raccogliendo le prenotazioni per l'Olio Evo Nobildrupa - Il Deciso realizzato con il 100% di Ghiaccio, varietà autoctona della zona brisighellese, un olio che ha caratteristiche molto riconoscibili e un aroma intenso. Per conoscere tutta la produzione ed effettuare prenotazioni: terradibrisighella.it.

**SOSTEGNO**

## La cooperativa Fratelli è possibile gestirà lo sportello psicologico del Comune di Monte Grimano Terme

“Curare significa, prima di tutto, creare un luogo di incontro in cui ascoltare e accogliere l'altro nelle sue fragilità, nelle difficoltà, nei disorientamenti e nei dolori che toccano ogni uomo”. Con queste parole la cooperativa Fratelli è Possibile di Santarcangelo di Romagna ha annunciato l'apertura di uno sportello psicologico aperto a tutti nel Comune di Monte Grimano Terme (Pu). Lo sportello è promosso dall'amministrazione comunale, in collaborazione con il Servizio di mediazione sociale della cooperativa, per prendersi cura dei propri cittadini e sostenerli in un periodo storico difficile anche dal punto di vista emotivo e psicologico.

**INTEGRAZIONE**

## Housing First: il docufilm The Passengers in 34 sale italiane

Dopo la prima nazionale a Ravenna e la tappa faentina, il docufilm di Tommaso Valente e Christian Poli “The Passengers” (distribuzione Emera Film) ha iniziato il suo viaggio itinerante che lo porterà in tutta Italia toccando 34 sale.

The Passengers racconta le vicende di “viandanti senza meta” che trovano nelle abitazioni in cui vivono grazie al progetto “Housing First - Prima La Casa” un punto di ripartenza per i propri cammini. Le storie che il film racconta sono spesso dolorose, storie di sconfitte, perdite, dipendenze, ma anche storie di riscatto.

Housing First è il progetto di contrasto alla marginalità sociale gestito dal consorzio Solco e finanziato, nei rispettivi territori, dal Comune di Ravenna, dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dall'Unione dei Comuni della Romagna faentina. Attivo dal 2015 oggi, il progetto conta su una equipe formata da 6 professionisti e ha aiutato negli anni più di 100 persone, quasi tutte di cittadinanza italiana e per lo più uomini di età compresa tra i 50 a i 59 anni.

The Passengers è stato prodotto dalla società di produzione Kamera Film, con il sostegno della Regione ER e il contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Bcc ravennate forlivese e imolese, Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora e Confcooperative Romagna in collaborazione con il Consorzio Solco Ravenna e Instant Documentary.



**COLAS VIGILANZA**

La tua casa in mani sicure

0544 453333

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



---

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Bologna**  
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

## GIOVANI

# Un Coopcaffé per parlare di cooperazione

Sono iniziati i Coopcaffé organizzati dai Giovani imprenditori di Confcooperative Romagna per far incontrare, con un format breve e leggero, il mondo istituzionale di Confcooperative Romagna e i giovani che lavorano nelle cooperative associate.

“Abbiamo deciso di creare questi momenti di incontro e confronto per creare un ponte tra la parte politica della nostra

Unione e i soci o i dipendenti più giovani che si trovano nelle cooperative associate - racconta Andrea Sangiorgi, presidente Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna -. L'obiettivo è far conoscere, a chi ha meno esperienza con la cooperazione, il sistema, la sua organizzazione e la sua struttura. Visto che il 2022 è l'anno del rinnovo dei coordinatori delle Fe-

derazioni, abbiamo pensato di dedicare questi momenti proprio alla conoscenza di questi coordinamenti settoriali, del loro ruolo e del loro lavoro all'interno del mondo Confcooperative”.

Il primo Coopcaffé si è svolto lo scorso 16 febbraio e i giovani operatori, collegati su zoom o in diretta Facebook, hanno potuto fare la conoscenza di Pier Ange-



lo Laghi, presidente di FedagriPesca Confcooperative Romagna. Si è parlato del compito della federazione ma anche di ciò che aspetta il comparto agricolo nei prossimi anni, con le scadenze dettate dal Green Deal, dal Farm to Fork e dall'Agenda 2030 dell'Onu.

Il prossimo incontro, aperto a tutti i giovani

cooperatori interessati, si svolgerà il 16 marzo alle 14.30, sempre online. Nei 30 minuti a disposizione si conosceranno i volti e le attività di Federsolidarietà.

Per ricevere il link o per restare aggiornati sulle attività dell'associazione 054626084. Su Facebook: @GiovaniCooperatori-ConfRomagna. (i.f.)

## RICCIONE

# I laboratori per bambini della cooperativa Cuore21 tra creatività e integrazione



La cooperativa sociale Cuore21 di Riccione, che si occupa di integrazione sociale e inserimento lavorativo di persone con disabilità, promuove una serie di appuntamenti gratuiti dedicati ai bambini e condotti proprio dai ragazzi di Cuore21. Il progetto si chiama “Pomeriggi curiosi” e prevede esperienze laboratoriali “uniche e divertenti” ispirate al disegno, alla musica, alla danza e alle attività all'aperto.

Il primo appuntamento è in programma per il 26 marzo nella sede Club Cuore 21 (viale Cesare Battisti 31, Riccione) e sarà un laboratorio manuale

dedicato al disegno, dal titolo “Disegna!”. L'incontro successivo, sempre nella sede Club Cuore 21, sarà il 23 aprile e avrà al centro la conoscenza del cibo e la diffusione di una sana alimentazione attraverso la lettura, la messa in scena, la musica e la danza. L'ultimo appuntamento si terrà infine il 21 maggio con la “Caccia al tesoro outdoor” presso i Giardini dell'Alba di Riccione: una caccia al tesoro all'aperto per fare squadra, divertirsi, collaborare e trovare un tesoro.

I laboratori sono gratuiti. Prenotazione obbligatoria al numero 393 8902404 (I.r.)

## OFFERTA LAVORO

## Il Gruppo Cofra cerca personale per i supermercati a marchio Conad

Il Gruppo Cofra di Faenza è alla ricerca di personale da impiegare negli 11 supermercati a marchio Conad presenti a Bagnacavallo, Brisighella, Casola Valsenio, Conselice, Cotignola, Lugo, Faenza, Ravenna, Riolo Terme. I nuovi operatori, preferibilmente con esperienza, saranno inseriti prioritariamente nei reparti macelleria, gastronomia e pescheria. Inviare le candidature a: cofra@gruppocofra.it. Per informazioni 0546 620610.



Luxco Soc. Coop.  
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra  
luxcoimpianti@gmail.com

cell. 328 6898905

**IN CAMMINO**  
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)  
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it  
incammino@incamminopec.it  
www.incammino.it

## ROMAGNA

# La via dello zolfo

L'attività estrattiva negli Appennini è stata fiorente dal 1500 al 1964. A Perticara è stato estratto il cristallo di zolfo più grande del mondo

Le principali acque termali dell'Emilia-Romagna sono sulfuree e salsobromoiodiche. La presenza di zolfo nel nostro Appennino di origine vulcanica, dunque, è certa ed era conosciuta probabilmente già al tempo degli antichi Romani. E tuttavia nel Trecento, con la scoperta della polvere pirica - miscelazione di potassio, carbone di legna e zolfo - che cresce l'importanza delle piccole solfatare tra la vallata del Marecchia e quella del fiume Savio. Le bolle papali di

Paolo III del dicembre 1535 parlano dello sfruttamento di miniere sulfuree e della vendita dello zolfo come di un privilegio dei cesenati lungo la cosiddetta "via dello zolfo" che portava al mare. Dal XVIII secolo numerose proprietà si succedono alla guida dell'attività estrattiva che diviene industriale verso la metà dell'Ottocento. A Perticara, per esempio, nel 1917 la Montecatini avvia la più grossa industria estrattiva della Romagna, con 1600 uomini che danno

vita a un'immensa città sotterranea, fatta di un centinaio di chilometri di gallerie disposte su nove livelli. Proprio dalla miniera di zolfo di Perticara è stato estratto il cristallo di zolfo più grande del mondo, donato nel 1936 al Museo di Storia Naturale di Milano dove si trova tuttora.

Sulla scia di tale successo, terminato bruscamente nel 1964 a causa delle inclementi leggi del mercato, nel 1881 la tranvia Meldola-Fornelli raggiunge Ravenna. Così, nel 1887, l'imprenditore anconetano Vito Almagià avvia la costruzione di una raffineria di zolfo sul lato orientale del Canale Candiano: l'impianto impiega circa trenta operai e lavora da novembre a giugno, disponendo di un motore a vapore da dodici cavalli e di tre forni capaci di produrre annualmente migliaia di tonnellate di zolfo raffinato in pani. La fabbrica

ca ravennate trae la materia prima dalla Romagna che, con la Sicilia e la Calabria, è il territorio italiano più ricco di questo minerale.

L'insorgere delle difficoltà del mercato nel periodo post-bellico portano alla riconversione nel 1981, con la produzione rivolta al settore agricolo di fitofarmaci e insetticidi, proseguita fino alla dismissione, avvenuta nel 1983.

Le solfatare dell'Appennino romagnolo sono state via via abbandonate; dal 1970 l'ex cantiere sulfureo Certino di Perticara ospita il Museo storico minerario "Sulphur", mentre l'ex fabbrica dello zolfo Almagià di Ravenna, acquistata dal Comune nel 1999, ha subito un importante intervento di recupero dell'area e dei fabbricati superstiti, contenenti i forni della raffineria e la camera di sublimazione, ed è diventata sede di attività culturali.

Silvia Togni



Il murales presente oggi al Teatro Almagià di Ravenna celebra l'attività estrattiva avviata nel 1887 dall'imprenditore Vito Almagià



Un particolare del Museo storico minerario di Perticara

## L'ANGOLO DEL DIALETTO

### I suffissi tra aggettivi e diminutivi

Qualche notizia sui suffissi che servono a creare alterazioni o derivazioni in romagnolo. C'è un po' di latino (non se ne può sempre fare a meno) ma non è il caso di spaventarsi: il testo, a una lettura attenta, dovrebbe essere ugualmente di facile comprensione. Il suffisso latino -INU (in italiano -ino), che in dialetto diventa *-en* o *-in*, è senz'altro uno dei più produttivi.

Mentre in latino aveva funzione aggettivale (CERVUS 'cervo' > CERVINUS 'cervino, che si riferisce al cervo') in toscano e in romagnolo assume anche una funzione diminutiva.

Esempi della funzione aggettivale (e poi sostantivata): *bdulen* (*budlen*) 'tipo di fungo', letteralmente *\*betullino* da betulla 'pioppo' perché nasce ai piedi di queste piante; *bśdalen* 'trovatello' alla lettera *\*ospitalino* da HOSPITALE 'luogo di ricovero, ospizio, ospedale', che aveva anche il significato di orfanotrofio nel quale erano ricoverati i trovatelli; *bulen* 'soldo', contrazione di *bolognino*, moneta coniata a Bologna; *barten* 'grigio', letteralmente *\*berrettino* dal colore del panno con cui si confezionavano i berretti; *buvarena* 'cutrèttola', da *bovaro* perché questo passeraceo segue il contadino quando ara per beccare i piccoli insetti o vermi che trova fra le zolle. Esempi della funzione diminutiva, con variante di significato più o meno sottile fra la forma primitiva e quella alterata: *manèra* 'scure' e *manaren* 'accetta' (l'accetta è una scure più piccola che si impugna con una mano sola); *tulir* 'spianatoia' e *tulirena* 'tagliere'; *szulzen* (*sunzen*, *zulzen* o *zunzen*) 'canaletta di scolo della stalla', dal latino SULCU 'solco, fossato' + -INU.

Alla funzione aggettivale di -INU si possono collegare i nomi che indicano un mestiere. Ad esempio: *macaren* 'spaccapietre' da *machèr* 'frantumare', *canaven* 'canapino' da *cànva* 'canapa', *rudaren* 'arrotino' da *rudèr* 'arrotare, affilare'.

a cura di Gilberto Casadio

# Bottega dei Servizi

**La Bottega dei Servizi  
ti semplifica la vita!**

qualità  
professionalità  
legalità

**Badanti, prestazioni sanitarie  
e pasti a domicilio,  
pulizie, giardinaggio...**

AUTORITÀ GARANTE  
DELLA CONCORRENZA  
AGCM E DEL MERCATO

RATING DI LEGALITÀ

★ ★

**Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it**  
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

## ARTE

# L'incontro fra Keith Haring e Paolo Buggiani in mostra a Cervia. Al Mic di Faenza le ceramiche da vino e acqua

Il Magazzino del sale "Torre" di Cervia ospita la mostra di Keith Haring e Paolo Buggiani da titolo "Made in New York", visitabile dal 10 marzo al 5 giugno. L'esposizione racconta dell'incontro tra i due artisti nella New York dei primi anni Ottanta, in quel contesto che mescolava ambientazioni urbane a sperimentazione artistica.

In mostra circa 20 opere originali di Keith Haring, realizzate sui muri della metropolitana tra il 1981 e il 1983, salvate e conservate da Buggiani, il primo ad intuire il potenziale dell'artista e a pensare all'azione urbana come fenomeno sociale e linguistico. A riprova della loro amicizia, un prezioso disegno di Haring mostra un uomo con le ali e una dedica: "for Paolo". I motivi di Haring, semplici ma unici, diventano in breve tempo il prologo di una rivoluzione creativa, la vera origine della street art.

Di Paolo Buggiani sono invece esposte decine di fotografie che documentano le sue performance e installazioni a New York, oltre alle sue personalissime sculture: animali in lamiera leggera raffiguranti cocodrilli, serpenti e al-



Versatorio in ceramica del XVI secolo (particolare)



Un'opera di Keith Haring (particolare)

tri rettili, che prendono vita nei grandi spazi degli ex depositi del sale di Cervia.

Orari: lun-gio 10-20, ven-sab 10-23, dom 10-21.

Fino al 30 aprile il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza espone "Gioia di Ber", una mostra dedicata alle ceramiche da vino e da acqua in Italia,

dall'antichità classica al design del XX-XXI secolo. Visibili oltre 200 opere, suddivise in quattro sezioni che propongono un viaggio nei secoli all'insegna della convivialità e delle forme ceramiche legate al bere.

L'esposizione si propone realizzazioni in ceramica dal mondo greco, etrusco e romano fino agli

sviluppi del design contemporaneo, analizzando il loro impiego nella convivialità della tavola e legando l'uso delle ceramiche da vino e da acqua ai contesti sociali sviluppati da ogni epoca, per coglierne gli elementi di originalità e quelli di continuità.

Orari: ven-sab-dom 10-18.

a cura di **Manuela Cavina**

## MUSICA E SPETTACOLO

## VENERDÌ 4

**Faenza** Teatro Masini **Uno, nessuno e centomila** prosa • ore 21 • 0546 21306 (repliche fino al 6)

**Rimini** Teatro Galli **Enrico IV** prosa • ore 21, il 6 ore 16 • 0541 793811 (repliche fino al 6)

## DOMENICA 6

**Rimini** Teatro degli Atti **Perlasca** prosa • ore 21 • 0541 793811

## MARTEDÌ 8

**Cervia** Teatro Walter Chiari **Lucrezia Forever!** prosa • ore 21 • 0544 975166 (replica il 9)

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Il nodo moderno** • ore 21 • 0543 26355

**Ravenna** Teatro Alighieri **Concerto per la Festa della Donna** musica • ore 21 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 9

**Rimini** Teatro Galli **La parrucca** prosa • ore 21 • 0541 793811

**Cesena** Teatro Bonci **L'Attesa** prosa • ore 21 • 0547 355959

## GIOVEDÌ 10

**Faenza** Teatro Masini **Zio Vanja** prosa • ore 21 • 0546 21306 (repliche fino al 12)

**Ravenna** Teatro Alighieri **Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte** prosa • ore 21, il 13 ore 15.30 • 0544 249244 (repliche fino al 13)

## DOMENICA 13

**Bologna** Estragon Club **Coez** musica • ore 21 • 051 323490

**Cervia** Teatro Walter Chiari **The Eleazaro Experience** comico • ore 21 • 0544 975166



Virginia Raffaele a Forlì il 30 e il 31 marzo



Ermal Meta il 15 marzo a Bologna

## MARTEDÌ 15

**Bologna** Teatro Europauditorium **Ermal Meta** musica • ore 21 • 051 372540

**Ravenna** Teatro Alighieri **Finché social non ci separi** comico • ore 21 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 16

**Imola** Teatro Ebe Stignani **Il silenzio grande** prosa • ore 21, il 20 ore 15.30 • 0542 25860 (repliche fino al 20)

## GIOVEDÌ 17

**Bagnacavallo** Teatro Carlo Goldoni **Noi - Mille volti e una bugia** comico • ore 21 • 0545 64330 (replica il 18)

**Ravenna** Teatro Alighieri **Le lacrime amare di Petra von Kant** prosa • ore 21 • 0544 249244

## VENERDÌ 18

**Rimini** Teatro Galli **Don Juan** danza • ore 21 • 0541 793811

## SABATO 19

**Faenza** Teatro Masini **W le donne!** comico • ore 21 • 0546 21306

**Ravenna** Teatro Alighieri **Alonzo King LINES Ballet** danza • ore 20.30, il 20 ore 15.30 • 0544 249244 (replica il 20)

## MARTEDÌ 22

**Cervia** Teatro Walter Chiari **Il bacio della vedova - di Israel Horowitz** prosa • ore 21 • 0544 975166 (replica il 23)

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Sani!** moderno • ore 21 • 0543 26355

**Rimini** Teatro Galli **La vita davanti a sé** prosa • ore 19 e 21.30, il 23 ore 21 • 0541 793811 (replica il 23)

## MERCOLEDÌ 23

**Bologna** Unipol Arena **Salmo** musica • ore 21 • 051 758758

## VENERDÌ 25

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **I Malavoglia** prosa • ore 21, il 27 ore 16 • 0543 26355 (repliche fino al 27)

**Rimini** Teatro Galli **When the rain stops falling** prosa • ore 21, il 27 ore 16 • 0541 793811 (repliche fino al 27)

## SABATO 26

**Bologna** Locomotiv Club **Torres** musica • ore 21 • 348 0833345

**Ravenna** Teatro Alighieri **Pinocchio, storia di un burattino** opera • ore 20.30, il 27 ore 15.30 • 0544 249244 (replica il 27)

## MARTEDÌ 29

**Ravenna** Teatro Alighieri **Concerto per le vittime innocenti della mafia** musica • ore 21 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 30

**Forlì** Teatro Diego Fabbri **Samusà** comico • ore 21 • 0543 26355 (replica il 31)

## GIOVEDÌ 31

**Rimini** Teatro degli Atti **La notte è il mio giorno preferito** danza • ore 21 • 0541 793811

a cura di **Manuela Cavina**

# Sei alla ricerca di strumenti per comunicare?

Diamo forma e parole al racconto della tua impresa.

## Comunicazione, creatività, cooperazione.

Le imprese e le istituzioni parlano, ma sono le persone che ascoltano. Per questo servono le parole giuste, al momento giusto, attraverso il giusto canale.

**Insieme possiamo costruire una comunicazione che parli alle persone.**



**Servizi di comunicazione**



**Ufficio stampa**



**Progettazione grafica**



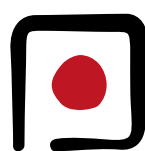
**Comunicazione online**



**Consulenza e formazione**



**"In Piazza News"**



**INPIAZZA**

Via G. Galilei, 2 Faenza 48018 Ra • t. 0546.26084 • [comunicazione@inpiazza.it](mailto:comunicazione@inpiazza.it) [inpiazza.it](http://inpiazza.it)

**LA VOCE DELLA RETE**

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

**"Ancora tu? Ma non dovevamo vederci più?"**

Chissà se tra le stanze del Quirinale risuonavano le note di Battisti, mentre il ri-Presidente Sergio Mattarella disfaceva le scatole del trasloco, ri-empite invano pochi giorni prima. L'eterno, inossidabile, imperituro Sergio Mattarella. L'unico in grado di mettere d'accordo un Paese e la sua classe politica, ancora una volta a corto di idee e di strategie. E quindi via al secondo mandato con buona pace dei reiterati auspici di una meritata pensione. Per una volta l'ironia del web si è miscelata a tanta riconoscenza e affetto (Fig 1). Come a dire: "Sappiamo che non era quello che volevi, clemente e inesauribile Sergione nostro, e ci dispiace. Grazie per volerci bene lo stesso".

**Il cielo è azzurro sopra Pechino**

Passi che vinciamo gli Europei di calcio. Passino i trionfi nel nuoto, nell'atletica, nel canottaggio. Passino pure i Maneskin sulla vetta del mondo. Ma ditemi voi se mai, mai, MAI avreste pensato

di festeggiare un Oro olimpico nel curling! Una disciplina che nel nostro Paese è praticata da meno di 350 persone, contro 2000 in Norvegia, 6000 in Russia, 7000 in Svezia, 20.000 in Usa e la bellezza di 2 milioni in Canada. In pratica, per ogni atleta italiano ce ne sono più di 6000 canadesi! E nonostante questo, dopo una marcia trionfale di 11 successi su 11 gare, la medaglia d'oro è assurdamente, splendidamente azzurra. Un'impresa che ha scatenato un'euforia così bella e improbabile da farci pensare che forse non ci stavamo più tanto con la testa, con il petto, con il cuore e ciao ciao.

**Una Rolls Royce per San Marino**

Non avevamo ancora smaltito i postumi sanremesi quand'ecco spuntare le selezioni per l'Eurovision 2022, il mega festival musicale che quest'anno si terrà a Torino. Per l'Italia parteciperanno Blanco e Mahmood, freschi vincitori di Sanremo. Ogni Paese europeo seleziona i propri partecipanti in modo diverso e, talvolta, piuttosto flessibile. Per questo si possono creare autocandidature fantasiose e guizzi inattesi... tipo Achille Lauro che canterà per San Marino! Intendiamoci, non c'è nulla di male, solo tanta



visibilità in più per tutti gli attori coinvolti. Però fa sorridere l'idea di un cantante che improvvisamente si scopre affine a un'antica Repubblica, i cui abitanti non basterebbero per mandare sold-out un suo concerto (Fig 2).

a cura di Pietro Parcheri

**IL LIBRO DEL MESE**

**Il secondo libro di Ermanna Montanari**

"L'abbaglio del tempo", edito a fine 2021 da La nave di Teseo, è il secondo romanzo di Ermanna Montanari, attrice, scenografa e, insieme a Marco Martinelli, fondatrice del Teatro delle Albe.

Si tratta del secondo capitolo della saga dei Montanari di Campiano - la famiglia contadina in cui è nata e cresciuta Ermanna - che arriva dopo le "Miniature Campianesi" del 2017 (Oblomov Edizioni). Un insieme di 28 racconti, nati proprio quando la pandemia del 2020 ha chiuso i teatri e annullato la vita sociale, costringendo l'autrice a confrontarsi ancora una volta con la sua infanzia a Campiano. Si tratta di racconti brevi, immagini, ricordi di una infanzia tutt'altro che rose e fiori, sia per la crudezza delle condizioni materiali di vita, che per la costante sensazione di non

sentirsi capita. In conflitto con quel mondo contadino e le sue convenzioni, Ermanna costruisce un suo mondo parallelo nella "camera da ricevere". Quel luogo che nelle case di una volta restava sempre chiuso affinché non venisse rovinato: aperto solo a Pasqua e a Natale, per accogliere i parenti, tutti abbigliati nei loro goffi vestiti della domenica. Quella camera era la cassa di risonanza, il risucchio di tutte le voci della natura, di tutti gli attraversamenti del giorno che la stanza trasformava in notte: le cantilene dei braccianti nei campi, il mugghiare delle mucche nelle stalle e il continuo rimestare di vivande. La camera da ricevere era diventata il nascondiglio dove Ermanna, senza essere vista, poteva confidare le avventure canterine e i travestimenti, che da lì iniziarono a prendere



forma. Fino a concretizzarsi nel Teatro delle albe e le sue opere.

"L'abbaglio del tempo" è un romanzo vero, che rievoca un mare di ricordi, raccontando "la bellezza affettiva d'un luogo inventato", il libro dei segreti con cui Ermanna Montanari svela il suo luogo dell'anima.

a cura di Manuela Cavina

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

**Esperienza  
Formazione  
Sicurezza.**

*La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.*

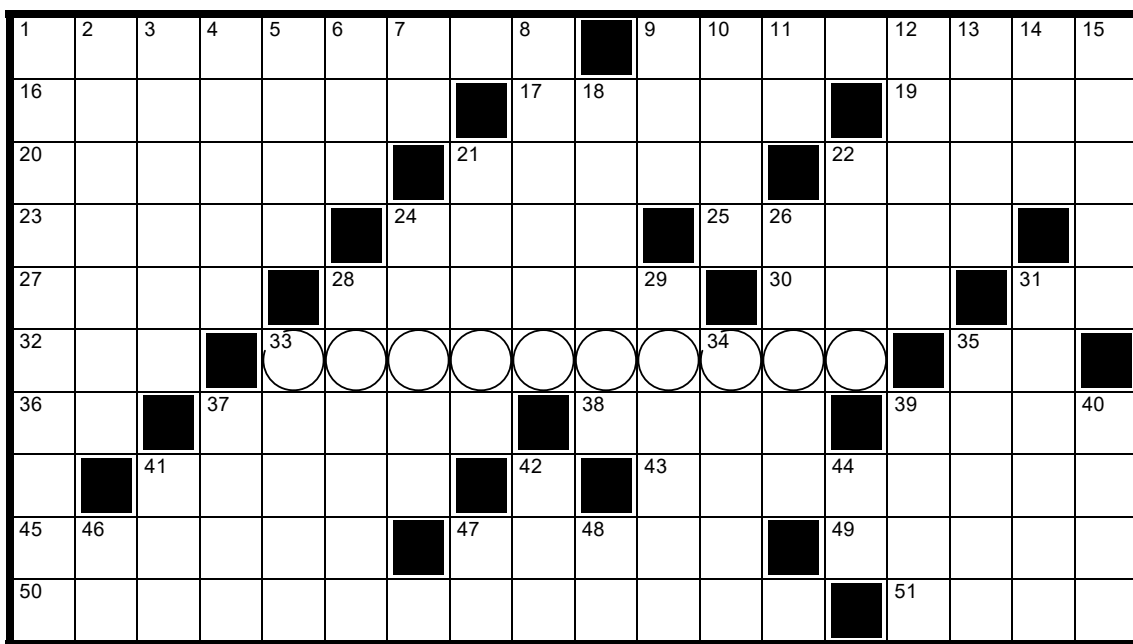
**LECTRON srl**  
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

LECTRON

dal 1981

IMPIANTI ELETTRICI

## CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** La percentuale di un "Superbonus" che riguarda l'edilizio

**ORIZZONTALI 1.** Principale centro delle Canarie **9.** La porta il tefodoro **16.** Di forza sovrumana **17.** Il serpente che s'incanta **19.** Il Casadei musicista **20.** Gustosi agrumi **21.** La madre di Gesù **22.** La tavola per mangiare **23.** Ben sveglie **24.** Mireille del cinema francese **25.** La bella Campbell **27.** Pronome per lei **28.** Daniel romanziere francese **30.** Questa con aferesi **31.** Clint al cinema (iniz.) **32.** Reti Televisive Italiane **33.** Chiave **35.** Estremità del ponte **36.** Ai lati del sentiero **37.** Le... offese del cane **38.** Le lettere sulla Croce **39.** Sean di "Carlito's Way" **41.** Parte del fucile **43.** Lavora legni pregiati **45.** Innato, congenito **47.** La autentica il notaio **49.** Lo pratica l'atleta **50.** Punto più stretto del Canale della Manica **51.** Continente più esteso

**VERTICALI 1.** L'esercita chi ha carisma **2.** La cattura del colpevole **3.** Effrazioni **4.** Cima aguzza **5.** Ha grandi corna a pala **6.** Il Christopher che fu Dracula **7.** Adesso... a Napoli **8.** Molto magro, smilzo **9.** Investiga negli Usa (sigla) **10.** La Persia d'oggi **11.** Confini dell'America **12.** Ripieno di bigné **13.** Ha le palme nel deserto **14.** Il nome del regista Besson **15.** Può lasciarlo la macchia **18.** Isole a nord della Scozia **21.** Regali cappe d'ermellino **22.** Lodevoli qualità **24.** Poco diluita **26.** La usa il carpentiere **28.** Un aperitivo francese **29.** Sala con le maschere **31.** I... fori dei compassi **33.** Si chiede all'oste **34.** Colture foraggiere **35.** Li spendono i cubani **37.** Da farina gialla **39.** Strumento da fumo **40.** Venuta alla luce **41.** Consiglio Superiore di Sanità **42.** Lo prende la corsa **44.** L'eroico Sauro (iniz.) **46.** Città partenopea (sigla) **47.** Iniziali di Chopin **48.** La prole le ha pari

## LA ROMAGNA DEI POETI

## Tolmino Baldassari nella sua maturità artistica

Torniamo su Tolmino Baldassari (Castiglione di Cervia 1927 - Cannuzzo 2010), per presentarvi alcuni versi che mostrano il raggiungimento di una maggiore maturità poetica da parte dell'autore, dopo le prime prove della raccolta d'esordio *Al progni serbi* 'Le prugne acerbe' del 1975. Le poesie sono tratte da due pubblicazioni risalenti agli anni a cavallo del 2000 (*L'éva* 'L'ape' e *E' zet dla finëstra* 'Il silenzio dalla finestra').

**La Pierina**

È ch'a m'arcord dla Pierina  
pugèda a e' mur dacânt a ca  
l'era malèda e la jè môrta zòvna  
e döp i géva "la póra Pierina"  
- me a séra incóra un babin -  
e pu in l'à piò det  
adès l'è còma s'la ni fos mai stèda.

**I pasarot**

I pasarot int i rem stil ch'in s'véd  
firum taché sò in l'èria  
caicvèl i pensa  
ai vegh nench a la nòta cun j oc cius  
al vòsi smorti  
ch'a j ò pinsir de' mònd

**A toi méi**

A toi méi un ciap ad stùran  
ch'ai gvrèda ch'i vòla cla vòlta  
cha séra int e' cavdèl  
int un nuvèmbar ad tèri spianèdi  
a j ò gvardè fina ch'in s'è piò vest  
e u m'è armast un avdé e un nòn  
avdé

**La Pierina**

*Si che mi ricordo della Pierina  
appoggiata al muro accanto a casa  
era malata ed è morta giovane  
e dopo dicevano "la povera Pierina"  
- io ero ancora un bambino -  
poi non l'hanno detto più  
adesso è come non ci fosse mai stata*

**I passerì**

*I passerì sui rami sottili invisibili  
fermi appesi all'aria  
qualcosa pensano  
li vedo anche la notte con gli occhi  
chiusi / le voci spente  
che ho i pensieri del mondo*

**Preferisco**

*Preferisco uno stormo di storni  
ch'io li guardi volare nel tempo  
che ero nella cavedagna  
in un novembre di terre spianate  
li ho guardati fino a che non si sono  
visti più / e m'è rimasto un vedere e  
un non vedere*

a cura di Bastiano

Le soluzioni del numero precedente

R	A	P	I	N	A		A	C	C	A		C	A	R	E	N	A
A	D	A	N	E	G	R	I		A	N	G	I	O	I	N	I	
R	U	T	E	N	I	O		T	R	I	C	O	R	N	O		R
I	L	A	R	I	O		C	I	A	O		E	T	A		M	I
N	A	T	T	A		C	A	R	I	N	I		A	T	L	A	S
A	R	R	I		C	A	R	A	B	I	N	A		A	U	R	A
N	E	A		P	A	R	E	T	I		N	B	A		C	I	N
T		C	O	R	A	L	L	O		P	I	A	N	T	I	N	A
E	S		D	U	B	A	I		S	A	N	T	A	N	D	E	R
S	E	R	I	E	A		A	U	T	O	G	E	S	T	I	R	E

## IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

## Marzo

L'inverno sta per finire, ma il vento fa la sua comparsa con le prime belle giornate alternate a brevi burrasche improvvise.

**Luna buona:** l'1 e il 2 e dal 18 al 31.

**Si semina:** carote, radicchi, cipolla, lattuga, piselli, zucchine, pomodori, prezzemolo, ravanelli, patate, erbe.

Il Sole entra in Ariete il 20 alle ore 16.35.

Il 1° il Sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 18.00.

Il 15 il Sole sorge alle 6.25 e tramonta alle 18.18.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 3,52 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2022



**baggioni**  
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA  
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295  
www.baggioniarredamenti.it

SCAVIINI LUGO  
Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)  
Tel. 0545 33204

## IL PENNELLO

tinteggiatura  
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
www.ilpennellosnc.it

UN FILM AL MESE

**Sharon Stone, la diva per eccellenza, nel film "Bobby"**

Il 10 marzo si aggiunge un anno alla vita dell'attrice Sharon Stone. Quasi da non credere per una diva che sembra attraversare il tempo con leggerezza, interpretando ruoli iconici che hanno fatto la storia del cinema. Oggi la presentiamo insieme a un altro mito americano: Robert F. Kennedy.

Era la mezzanotte tra il 5 e il 6 giugno 1968 e nelle cucine dell'Hotel Ambassador di Los Angeles alcuni colpi di pistola chiusero per sempre il mito della Camelot kennediana. A cinque anni dall'omicidio del presidente John Kennedy, infatti, venne ferito a morte anche il fratello minore, Robert, in quel momento concorrente alle primarie per la nomination presidenziale del Partito democratico, con buone speranze di diventare il candidato del partito e soprattutto il 37° Presidente degli Stati Uniti.

C'è un bel film, uscito nel 2006 e presentato lo stesso anno alla Mostra del cinema di Venezia, che fotografa in maniera eccellente il periodo di fermento politico, sociale e culturale, idealmente finito proprio con l'omicidio di "Bobby" Kennedy, nome con cui Robert era chiamato dalla sua cerchia più ristretta.

E proprio questo spaccato storico viene raccontato nelle vicende dei personaggi del film scritto e diretto da Emilio Estevez, che vede la partecipazione di un cast stellare (Anthony Hopkins, Martin Sheen, Demi Moore, Laurence Fishburne, solo per citarne alcuni, e ovviamente Sharon Stone). Storie diverse che però si incrociano per lo stesso motivo: festeggiare la vittoria del senatore democratico alle primarie in California.

C'è Diane, giovane ragazza che sta per sposare William per



risparmiargli la leva del Vietnam; l'inserviente José che litiga col capo razzista; il manager dell'hotel che tradisce la moglie Miriam (interpretata dalla Stone) che lavora come estetista; i due vecchi dipendenti dell'albergo ormai in pensione che accasciati nei divanetti della hall ricordano i grandi personaggi passati da quell'hotel. Tutti sperano che Bobby possa rendere il mondo un luogo più giusto.

La direzione dei tanti attori è ben riuscita e la coralità è uno dei valori aggiunti del film. Il regista inoltre è riuscito a non cedere troppo alla retorica, rischio sempre in agguato quando si toccano certi argomenti, che in "Bobby" sono tutti presenti: la questione razziale, la guerra nel Vietnam, la lotta per i diritti civili e il ruolo degli Stati Uniti nel mondo. Nelle scene finali, piene di commozione, la bellissima canzone "The sound of silence" di Simon & Garfunkel.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** Bobby • **Regia** Emilio Estevez • **Interpreti** Harry Belafonte, Emilio Estevez, Laurence Fishburne, Anthony Hopkins, Helen Hunt, Ashton Kutcher, Shia LaBeouf, Demi Moore, Martin Sheen, Christian Slater, Sharon Stone • **Genere** drammatico • **Anno** 2006 • **Durata** 120 minuti

SUDOKU

7				8		5		4
5		8			7			
			9	4				
8		3	6					
		5				3		
					8	6		9
			1		3			
			4			7		2
1		9		7				5

Livello di difficoltà basso

			8			2		
6				7			4	
5					6	1	8	7
	4				3	9	1	
9								8
	8	1	9				2	
7	6	4	1					2
	9			3				1
		5			4			

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

9	1	3	7	2	6	4	8	5
4	7	6	5	9	8	2	3	1
8	2	5	4	1	3	7	9	6
6	5	4	8	3	7	1	2	9
7	3	9	1	6	2	8	5	4
1	8	2	9	5	4	3	6	7
3	6	1	2	4	9	5	7	8
2	4	8	6	7	5	9	1	3
5	9	7	3	8	1	6	4	2

1	8	6	4	7	9	3	2	5
5	7	9	6	3	2	8	4	1
2	4	3	5	8	1	7	6	9
7	6	5	2	1	4	9	3	8
4	9	2	8	5	3	1	7	6
8	3	1	9	6	7	4	5	2
3	5	8	7	9	6	2	1	4
6	1	4	3	2	8	5	9	7
9	2	7	1	4	5	6	8	3

**COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.**

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: [www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | [dalmonte@dalmontevivai.com](mailto:dalmonte@dalmontevivai.com)

**Dalmonte**  
PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

**sdar**  
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C.F.eP.IVA: 00246410393  
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA  
T: 0546.620548  
[sdar@sdar.it](mailto:sdar@sdar.it) [www.sdar.it](http://www.sdar.it)



# PREPARIAMOCI PER LA BELLA STAGIONE! BRICOFER È CON TE.

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per il giardino e l'arredamento per esterni: piante, tosaerba, illuminazione, barbecue, irrigazione, strutture e utensili per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa.

Faenza - **via Volta, 11**  
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - **Centro Comm. "Le Maioliche"**  
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30